



Pronti all'impresa

Relazione sulla gestione Esercizio 2024

PREMESSA	5
DIGITALIZZAZIONE	6
SEMPLIFICAZIONE	9
BENESSERE ORGANIZZATIVO	28
OSSERVATORI ECONOMICI	30
EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ	34
SOSTENIBILITÀ	43
SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI DISTINTIVE	47
GESTIONE CONTABILE	60

PREMESSA

Gentili Consigliere ed egregi Consiglieri,

annualmente, la Giunta camerale, entro il mese di aprile, è chiamata ad approvare il Bilancio di esercizio, documento composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa.

Il Conto Economico illustra la formazione del risultato dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio. Lo Stato Patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio. La Nota Integrativa fornisce una serie di informazioni aggiuntive che integrano quanto riportato nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale. Ad esempio riporta i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché indicazioni sulle variazioni intervenute nella consistenza delle voci di attivo e passivo, sulla consistenza delle immobilizzazioni, dei crediti e dei debiti, sugli utilizzi e sugli accantonamenti ai fondi iscritti nel bilancio oltre che l'elenco delle partecipazioni possedute e l'esposizione dei fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio di esercizio e fino alla sua approvazione.

Il presente documento compendia tutte queste informazioni. In particolare illustra i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione previsionale e programmatica (approvata, per l'esercizio 2024, con deliberazione del Consiglio camerale n. 7 di data 24 novembre 2023).

La presente relazione riprende inoltre la pianificazione strategica definita dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (la cui versione 2025-2027 è stata recentemente approvata dalla Giunta camerale, con deliberazione n. 7 di data 21 febbraio 2025).

Nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in particolare, l'Ente camerale ha declinato la propria mission come creazione di Valore Pubblico, inteso come il soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento, ovvero come il valore generato dalla pubblica amministrazione mediante l'erogazione di servizi, la creazione di benessere economico, sociale ed ambientale. E lo ha fatto inquadrando il Valore Pubblico in 8 pilastri fondamentali, ognuno corrispondente ad una specifica area strategica: digitalizzazione, semplificazione, benessere organizzativo, osservatori economici, efficienza, efficacia ed economicità, sostenibilità ambientale, crescita manageriale delle imprese, sostegno e valorizzazione delle produzioni distintive.

Vediamole nel dettaglio.

DIGITALIZZAZIONE

L'Ente camerale sostiene il processo di digitalizzazione delle imprese, e lo fa con interventi tra loro differenziati: concede contributi a fondo perduto (in forma di voucher) per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, ai quali affianca interventi formativi e informativi con il coinvolgimento di esperti di settore, stakeholder territoriali e presentazione di best case; supporta inoltre la diffusione dell'utilizzo consapevole dell'e-procurement presso le imprese del territorio, nonché provvede al rilascio dei dispositivi di firma digitale, CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e SPID.

Il progetto prevede anche l'attivazione di azioni di supporto per diffondere la cultura e la consapevolezza sui temi ambientali con particolare riferimento alle buone pratiche dell'economia circolare, all'adozione dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance) e all'attuazione di un modello di business *green oriented*.

Con deliberazione della Giunta camerale n. 83 di data 21 ottobre 2022 l'Ente camerale aveva aderito al progetto di sistema **"La doppia transizione: digitale ed ecologica"**, ed era stato autorizzato con decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) 23 febbraio 2023 ad aumentare del 20% il diritto annuale, per dare avvio al processo di supporto economico e informativo alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) del territorio intenzionate ad intraprendere percorsi o consolidare le proprie conoscenze nell'ambito delle nuove tecnologie, così come definite dal piano nazionale "Impresa 4.0" e "Transizione 4.0".

In coerenza con quanto programmato sono stati dunque approvati sia il "Bando efficienza energetica 2024" che il "Bando ESG e DIGITALE 2024" (rispettivamente con deliberazioni della Giunta camerale n. 18 e 19 del 16 febbraio 2024). Le risorse messe a disposizione per sostenere i due progetti sono state pari ad Euro 1,1 milioni (solo in parte finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuo).

La finalità principale del **"Bando efficienza energetica 2024"** è stata identificata nel supportare economicamente le imprese che redigono studi di fattibilità per la razionalizzazione o il contenimento dei consumi energetici con riferimento sia ai siti produttivi che ai cicli produttivi, nonché attivano iniziative volte alla costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili. Il Bando risulta in linea sia con la missione "M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR, sia con il piano europeo "REPowerEU" che prevede misure per ridurre drasticamente la dipendenza dai combustibili fossili e accelerare la transizione verde, sia con la Strategia provinciale per lo Sviluppo Sostenibile (SproSS), nonché con le Direttive Europee n. 2023/1791 e n. 2018/844 sulle prestazioni energetiche degli edifici. Al Bando hanno partecipato 40 imprese, dato che rappresenta, visto il particolare e specifico contenuto, un buon risultato.

Il “**Bando ESG e DIGITALE 2024**” invece intende supportare economicamente le imprese del territorio che intendono intraprendere percorsi di consulenza e/o di formazione nell’ambito delle tecnologie digitali. Per il 2024 è stato previsto, in discontinuità con gli anni precedenti, quale ulteriore ambito di intervento il sostegno degli operatori economici che intendono sviluppare il commercio online da affiancare a quello tradizionale. Al Bando hanno partecipato complessivamente 308 imprese di cui 69 per l’attivazione dell’e-commerce. Da sottolineare inoltre che ben 35 domande riguardavano l’ambito ESG a comprova che il sistema economico trentino sta intraprendendo percorsi finalizzati all’adeguamento delle pratiche aziendali ai contenuti della direttiva europea CsrD (direttiva n.2022/2464 recante la normativa europea sulla reportistica ESG).

In ordine alle iniziative sulla sostenibilità declinata secondo i criteri ESG si segnala anche l’evento organizzato dall’Ufficio Innovazione Sviluppo dal titolo “L’accesso al credito e la sostenibilità” cui hanno partecipato, tra gli altri, in qualità di relatori, il direttore, il vice direttore e il responsabile dell’ufficio studio della sede di Trento della Banca d’Italia.

Il 15 novembre secondo le previsioni dell’“Accordo di partnership” con il Dipartimento di Economia e Management dell’Università di Trento, il professor Mittone coadiuvato dai ricercatori dott. Klaser e dott. Guida ha presentato – in un incontro pubblico con la presenza anche del Presidente della Fondazione Caritro che ha cofinanziato il progetto - i risultati della ricerca del progetto “Governance e sostenibilità ambientale: un laboratorio sperimentale per le organizzazioni nella Provincia di Trento” offrendo interessanti spunti di riflessione per intraprendere o meno azioni volte a rendere la sostenibilità ambientale elemento di rilevanza strategica dei singoli attori economici con particolare riferimento a chi contribuisce – a qualsiasi titolo – a creare il corpus normativo.

Sempre nell’ambito delle attività in materia di digitalizzazione, l’Ente camerale, attraverso l’Ufficio Innovazione e Sviluppo fornisce supporto ad imprese e professionisti per l’iscrizione al portale provinciale “**Contracta**” dedicato agli acquisti online delle Pubbliche Amministrazioni trentine.

Il portale “Contracta” è la nuova piattaforma voluta dalla Provincia autonoma di Trento per la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici, piattaforma che rispetta le previsioni normative del nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023) al quale anche le leggi provinciali sulla contrattualistica pubblica si sono in buona parte adeguate.

La piattaforma di approvvigionamento digitale, pur certificata secondo le regole tecniche AgID, ha avuto un “debutto” alquanto problematico. Diversi problemi tecnici hanno caratterizzato la fase iniziale e soprattutto da parte degli Operatori Economici si

sono registrate criticità che Trentino Digitale (gestore della piattaforma) non riusciva a risolvere né ad inviare feedback alle imprese in difficoltà.

L'Ufficio Innovazione e Sviluppo solamente nel periodo gennaio – aprile ha gestito le richieste di 2668 imprese a fronte di 2332 interventi effettuati nel corso di tutto il 2023, impegnando in modo quasi esclusivo ben 4 risorse. 3863 è il numero complessivo delle richieste processate nel corso del 2024, con interazioni impegnative sia con Apac che con Trentino Digitale. Sulla tematica "Contracta", su espressa richiesta di ANCE, Confcommercio, Associazione Artigiani del Trentino e Federazione trentina della Cooperazione sono stati organizzati quattro momenti informativi presso le sedi delle Associazioni nei mesi febbraio e marzo con la partecipazione di numerose imprese.

Per quanto attiene ai **dispositivi di firma digitale** rilasciati nel corso del 2024 si segnala che sono stati pari a 4.682 in leggera crescita rispetto all'anno precedente (4.468, con un + 4%): 581 i richiedenti che hanno utilizzato il riconoscimento a distanza (servizio messo a disposizione da InfoCamere attraverso un'apposita convenzione) con spedizione del dispositivo direttamente al domicilio del richiedente.

La promozione dei **servizi di assessment** è continuata – così come programmato – anche nel 2024 con risultati del tutto soddisfacenti per quanto attiene la sostenibilità ESG: le imprese che hanno imparato a conoscere le proprie performance in ambito ambientale, sociale e di governance utilizzando lo strumento messo a disposizione da Dintec denominato "SUSTAIN-ability" sono state 122. Ottimi anche i risultati raggiunti in ordine all'utilizzo dello strumento di autovalutazione denominato "Selfi 4.0" messo a disposizione del sistema camerale che consente alle imprese di effettuare una mappatura della loro maturità digitale: sono state infatti 286 le imprese del territorio che hanno utilizzato lo strumento. Risultati più modesti sono stati raggiunti con gli strumenti di autovalutazione sul rischio di attacchi informatici: 47 imprese hanno utilizzato il PID Cybercheck e solamente 2 lo strumento più complesso, anche questo gratuito in quanto l'Ente camerale ha deciso di sostenerne le spese per promuovere la consapevolezza sul tema, denominato Cyber Exposure Index. Il tutto malgrado nel 2024 si sia registrato un aumento del 18% di attacchi informatici rispetto al 2023 di cui il 78% è stato attribuito al cybercrime, in forte aumento rispetto agli anni precedenti e finalizzati al furto di dati, al ransomware e all'estorsione: il recente rapporto Clusit evidenzia, fra l'altro, che l'Italia continua ad essere un bersaglio privilegiato "con attacchi sproporzionati rispetto al suo peso economico". Dai contatti intercorsi con le imprese è emerso che in moltissimi casi i fornitori di hardware e software delle imprese offrono anche un servizio di protezione contro il cyber attacchi e quindi il servizio offerto dal sistema camerale è, a giudizio delle imprese, di scarsa utilità in quanto si va a sovrapporre con quanto già presente in azienda.

Si segnala infine che attualmente le imprese che hanno aderito al cassetto digitale dell'imprenditore (impresa.italia) risultano oltre 24.000 (il 47,41% delle imprese iscritte al Registro Imprese) con oltre 134.000 documenti scaricati.

SEMPLIFICAZIONE

Punto cardine per l'area strategica della semplificazione è l'attività svolta dall'Ufficio Anagrafe Commerciale.

Nel 2024 sono state presentate al **Registro delle imprese** 25.037 domande telematiche, di cui 2.753 domande di iscrizione, 19.439 domande di variazione e 2.845 domande di cancellazione.

Sono stati poi depositati 10.074 bilanci di società di capitali, società cooperative e consorzi.

L'87,2% delle pratiche è stato evaso entro 5 giorni dalla data di presentazione.

Sono state evase 182 pratiche d'ufficio relative a procedure concorsuali inviate dai Tribunali; inoltre sono state cancellate d'ufficio 100 società di capitali ai sensi dell'art. 2490 del Codice civile ed una impresa individuale, ai sensi del D.P.R. n. 247/2004.

Sono state attivate 5 procedure di iscrizione d'ufficio ai sensi dell'art. 2190 del Codice civile, tutte concluse positivamente con il decreto del Giudice del Registro; inoltre sono state attivate 3 procedure di cancellazione d'ufficio ai sensi dell'art. 2191, anche queste concluse con l'adozione del decreto da parte del Giudice.

Sono stati adottati 6 provvedimenti del Conservatore per iscrizioni d'ufficio, 8 rifiuti di domande presentate al Registro delle imprese, di cui una ha comportato l'inibizione alla continuazione dell'attività.

Sono stati poi adottati 3 provvedimenti del Giudice del Registro imprese per l'inibizione dell'attività di manutenzione del verde nei confronti di imprese prive del relativo requisito professionale.

Sono state istruite e verificate 214 SCIA relative all'inizio delle attività di installazione di impianti (elettrici, elettronici, idraulici - compresi impianti che utilizzano fonti da energie rinnovabili cd. FER - ascensori, ecc.), di autoriparazione (meccatronica, gommista e carrozzeria), di pulizia e facchinaggio relative ad imprese non artigiane e 159 SCIA relative all'inizio delle attività di agente e rappresentante di commercio, agente d'affari in mediazione e spedizioniere.

L'istruttoria delle SCIA richiede la verifica puntuale del possesso di tutti i requisiti (moralì, professionali e tecnici) previsti dalle normative di settore per l'inizio delle diverse attività, nel rispetto dei tempi e delle procedure di cui all'art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Nel corso del 2024 è stata sospesa l'operatività della normativa sul titolare effettivo, in attesa della decisione della Corte di Giustizia Europea. Attualmente gli adempimenti relativi alla comunicazione del titolare effettivo vengono presentati in forma facoltativa e, nello scorso anno, sono state presentate 3.124 pratiche telematiche, che sono state evase, nell'89,8% dei casi, entro 5 giorni dalla data di presentazione. Con apposito provvedimento del Conservatore sono state respinte 4 pratiche per mancata regolarizzazione delle stesse.

Rimangono, invece, sospese le procedure relative ad accreditamento, accesso ai dati e all'attività sanzionatoria.

Il personale addetto ha comunque partecipato a 3 corsi di formazione ed aggiornamento sulla normativa del titolare effettivo, sulla predisposizione ed istruttoria delle pratiche e sull'accreditamento alla piattaforma per l'accesso ai dati da parte dei soggetti obbligati e dei soggetti obbligati e legittimati.

Sono stati emessi 1.057 documenti relativi a visure, certificati e copie di atti depositati al Registro imprese.

Sono stati forniti 22 elenchi d'impresе ai privati e 15 elenchi a Pubbliche Amministrazioni.

Sono stati poi vidimati 3.344 libri sociali per un totale di 750.200 pagine, di cui 1.000 registri di carico e scarico dei rifiuti; presso l'ufficio staccato di Rovereto sono stati anche vidimati circa 30.849 fogli relativi ai formulari per il trasporto dei rifiuti.

Sono state inoltre accertate 905 sanzioni amministrative ed emessi i relativi verbali di accertamento, per un totale di circa 2.143 verbali.

Per agevolare gli utenti nella predisposizione e nell'invio delle pratiche telematiche, l'Ufficio ha organizzato una serie di corsi di formazione monotematici.

Il primo, effettuato in collaborazione con Accademia d'impresa e rivolto al personale degli studi professionali e delle Associazioni di categoria, ha riguardato gli adempimenti del deposito del bilancio d'esercizio delle società di capitali e cooperative. Al corso, hanno partecipato in totale, 46 persone, che hanno espresso apprezzamento per l'iniziativa camerale.

Sono stati poi organizzati due incontri in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e la Cooperativa Servizi.

Un primo incontro in presenza faceva parte del percorso formativo "Master per addetti contabili degli studi professionali" ed è stato dedicato agli adempimenti del Registro imprese e del R.E.A., con particolare attenzione alla ricerca delle informazioni per una corretta predisposizione della pratica telematica, alle autorizzazioni necessarie per l'inizio attività, alla vidimazione dei libri sociali ed agli output del Registro imprese. Al corso, hanno partecipato in totale, 35 persone.

Il secondo incontro, svoltosi on line, era rivolto ai professionisti iscritti all'Ordine di dottori commercialisti ed ha trattato il tema del deposito del bilancio finale di liquidazione al Registro delle imprese. Al corso, hanno partecipato in totale, 55 persone.

All'interno del percorso "Avviare l'impresa in modo smart" promosso da Trentino Sviluppo e destinato principalmente a startupper del territorio trentino, si è tenuto un workshop pratico per approfondire gli aspetti civilistici e burocratici legati all'avvio di una start up innovativa; all'incontro hanno partecipato 30 persone.

Sono stati, infine, organizzati 4 incontri con le scuole superiori, durante i quali sono state illustrate le funzioni e i compiti del Registro delle imprese e dell'Ufficio in generale, che hanno coinvolto circa 154 studenti.

Nel corso dell'anno è proseguita l'importante attività di aggiornamento della guida Ateco, in collaborazione con il gruppo nazionale istituito da Unioncamere e del quale fanno parte anche due funzionarie dell'Ufficio.

Ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico nr. 3696/c del 14 febbraio 2017, l'Ufficio Anagrafe Commerciale ha effettuato una serie di controlli e verifiche in merito all'effettivo possesso dei requisiti di start up innovativa, PMI innovativa e incubatore certificato, che ha riguardato tutte le 146 società iscritte nelle rispettive sezioni speciali, oltre che i requisiti delle società che hanno richiesto l'iscrizione alle sezioni di start up o PMI innovativa.

A seguito di tale attività, sono state cancellate d'ufficio dalla relativa sezione speciale per perdita dei requisiti 27 start up e 4 PMI innovative (per decorso del termine di permanenza nella sezione speciale o per mancato deposito dell'attestazione del mantenimento dei requisiti); 10 start up e 2 PMI innovative si sono cancellate volontariamente o per trasferimento della sede in altra provincia.

Le nuove start up e PMI innovative iscritte nel corso dell'anno sono state, rispettivamente, 29 e 7.

Si segnala che le verifiche relative al possesso dei requisiti di start up e PMI innovative sono molto gravose per l'Ufficio, in considerazione del fatto che la presentazione degli adempimenti relativi al mantenimento dei requisiti da parte di queste società avviene in un periodo di particolare carico di lavoro per la presentazione dei bilanci d'esercizio e rinnovo delle cariche sociali da parte delle società di capitali e cooperative.

Nel 2024 è stato avviato il procedimento di verifica dinamica dei requisiti per l'esercizio dell'attività di agente e rappresentante di commercio, che ha riguardato 1.110 imprese individuali, 183 persone fisiche e 195 società. I soggetti coinvolti sono stati invitati a presentare al Registro delle imprese una pratica telematica, con la quale viene dichiarato il possesso di tutti i requisiti per l'esercizio dell'attività, tra cui i

requisiti morali, l'assenza di incompatibilità e, nel caso delle imprese in attività, il possesso di un mandato. Le pratiche presentate nel 2024 sono state 1.022; il procedimento si concluderà nel 2025.

Nel corso del 2024 è stata attivata la procedura prevista dall'art. 2477 del codice civile nei confronti delle società di capitali e cooperative che, pur avendo superato i parametri di bilancio previsti dalla normativa, non avevano provveduto alla nomina dell'organo di controllo o del revisore legale.

Le verifiche hanno coinvolto di 161 società, a cui è stata inviata una lettera formale con cui sono state invitate ad effettuare la comunicazione al Registro delle imprese della nomina dell'organo di controllo o del revisore legale.

L'Ufficio Anagrafe Commerciale ha poi provveduto ad inviare la segnalazione al Tribunale delle imprese per le 6 società che non si sono regolarizzate.

Questa procedura dovrà essere ripetuta ogni anno.

È poi proseguita l'attività di aggiornamento e implementazione delle schede pubblicate sulla piattaforma SARI – Servizio Specialistico Registro Imprese, che offre agli utenti la possibilità di accedere, gratuitamente e in autonomia, anche da smartphone e tablet, a tutte le informazioni necessarie per la predisposizione delle pratiche telematiche, tramite un sistema di ricerca guidata, e di interagire direttamente con quesiti inoltrabili attraverso un web form o attraverso la prenotazione di un appuntamento telefonico.

Questa possibilità di consultazione offerta agli utenti si affianca alla consueta attività di informazione e assistenza effettuata direttamente dall'Ufficio telefonicamente e via mail, che anche nel 2024 ha riscontrato un grande numero di richieste.

L'Ufficio, inoltre, è stato impegnato nell'aggiornamento delle guide dedicate agli utenti per la predisposizione delle pratiche di deposito del bilancio finale di liquidazione e richiesta di cancellazione dal Registro imprese.

Nel 2024 si è poi conclusa la procedura relativa all'archiviazione ottica delle domande di iscrizione delle imprese agricole presentate nel 1996, anno in cui il Registro delle imprese ha avuto completa attuazione a seguito della Legge di riordino delle Camere di Commercio e il successivo Regolamento di attuazione. Tale attività è stata effettuata in collaborazione con il Servizio Protocollo e IC Outsourcing, che ha riguardato le pratiche di circa 12.000 posizioni.

Infine si segnala che il previsto avvio del procedimento di attribuzione d'ufficio del domicilio digitale alle imprese individuali che ne sono prive (con relativa emissione del verbale di accertamento della sanzione amministrativa) non si è potuto concretamente realizzare, in quanto si è preferito intensificare il più possibile le cancellazioni d'ufficio facendo preventivamente "pulizia" del Registro.

L'Ente camerale si occupa anche della tenuta dell'**Albo delle Imprese Artigiane**, attività delegata alla Camera di Commercio di Trento da apposite disposizioni normative (L.P. 12 dicembre 2011, n. 16 e L.P. 1 agosto 2002, n. 11) per garantire la creazione di uno sportello "unico" al quale tutte le imprese operanti sul mercato possano fare riferimento per la presentazione degli atti e delle iscrizioni obbligatorie per legge, conseguendo così notevoli economie di spesa per l'ente pubblico e reali vantaggi per le imprese in termini di semplificazione delle procedure.

Nel corso del 2024 sono state istruite ed iscritte all'Albo 3.059 pratiche complessive, così suddivise: 907 domande di iscrizione, 999 di cancellazione e 1.153 di modificazione. Di queste, 230 movimentazioni sono state effettuate d'ufficio.

Sono state istruite e verificate 122 SCIA relative all'inizio delle attività di installazione di impianti (elettrici, elettronici, idraulici - compresi impianti che utilizzano fonti da energie rinnovabili cd. FER - ascensori, ecc.), di autoriparazione (meccatronica, gommista e carrozzeria), di pulizia e facchinaggio svolte da imprese artigiane.

L'istruttoria delle SCIA richiede la verifica puntuale del possesso di tutti i requisiti (moralì, professionali e tecnici) previsti dalle normative di settore per l'inizio delle diverse attività, nel rispetto dei tempi e delle procedure di cui all'art. 23 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23.

Sono stati adottati 11 provvedimenti del Dirigente per diniego di iscrizioni e divieto di prosecuzione dell'attività; inoltre sono state cancellate d'ufficio 6 imprese e modificate d'ufficio 4 imprese.

Sempre nell'ambito della funzione delegata dalla PAT, relativamente al procedimento del rilascio del titolo di Maestro artigiano, nell'anno 2024 è stato avviato il percorso per maestro artigiano e maestro professionale panificatore, in merito al quale sono state informate 105 imprese del settore.

Sono state invitate 61 imprese di installazione impianti a regolarizzare la loro posizione, a seguito del controllo effettuato sulle dichiarazioni di conformità rilasciate dalle imprese stesse.

Sono stati effettuati 12 controlli di legittimità contributiva per conto dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale.

Viene inoltre svolta costantemente attività di consulenza e informazione nei confronti delle imprese, in merito a requisiti e adempimenti necessari all'esercizio delle diverse attività artigiane.

Nel corso dell'anno sono state inoltre accertate 95 sanzioni amministrative ed emessi i relativi verbali di accertamento, per un totale di circa 129 verbali.

E' stato concluso il procedimento relativo a 35 imprese iscritte all'Albo delle imprese artigiane/Registro delle imprese per l'attività di meccanica-motoristica o elettrauto

non regolarizzate entro il termine del 5 gennaio 2024, come previsto dalla Legge 11 dicembre 2024, n. 224, con l'adozione del provvedimento di cessazione dell'attività.

E' inoltre stato concluso il procedimento relativo a 23 imprese iscritte all'Albo delle imprese artigiane/Registro delle imprese per l'attività di manutenzione del verde non ancora regolarizzate, con l'adozione del provvedimento di cessazione dell'attività.

E' stato infine organizzato un incontro con il C.F.P. ENAIP di Borgo Valsugana in merito all'attività installativa elettrica e termoidraulica prevista dal D.M. 37/2008; all'incontro erano presenti 15 studenti.

Sempre nell'ambito della semplificazione, L'Ente camerale rende disponibile ad altre PPAA l'accesso online ad alcune **banche dati e servizi telematici**, attività proseguita anche nel corso del 2024.

In particolare, nell'ambito del protocollo di legalità fornisce, a titolo gratuito, accesso al Registro delle Imprese e alla banca dati EBR (European Business Register) al Commissariato del Governo, alle autorità giudiziarie (Procura della Repubblica di Trento e Rovereto) oltre che ai Carabinieri, alla Questura e alla Guardia di Finanza.

Nell'ambito del protocollo di intesa tra Ance Trento, Associazione Artigiani e Piccole Imprese, Federazione trentina della Cooperazione e Organizzazioni sindacali di settore rende disponibili i dati aggiornati del Registro Imprese, con particolare riferimento al settore delle costruzioni, a Cassa Edile, tramite un accesso dedicato al servizio Telemaco.

I soggetti sottoscrittori del Protocollo di legalità nel 2024 hanno effettuato 18.374 fra interrogazioni ed estrazioni di documenti.

Si evidenzia che, attraverso i servizi innovativi forniti dalla Camera di Commercio di Trento per il tramite della banca dati "Telemaco", gli Enti citati possono effettuare una agevole ed immediata consultazione, lettura e interpretazione dei dati, fatti ed "eventi" contenuti nel Registro delle imprese, quale fondamentale supporto alle attività di investigazione e di intelligence. Così facendo, la Camera apporta un significativo contributo a presidio della legalità, nella consapevolezza che i fenomeni criminali costituiscono una grave minaccia alla libertà degli operatori economici, agli equilibri del mercato e alla permanenza delle normali regole di concorrenza.

In particolare, i servizi del Registro delle imprese messi a disposizione dalla CCIATA, sono i seguenti:

- RI.BUILD, che consente di tenere sotto controllo tutte le variazioni nel Registro delle imprese di un insieme di imprese selezionate;
- RI.MAP, che consente di selezionare elenchi di imprese attraverso vari criteri di ricerca (ad esempio attività, fatturato, capitale), rendendo anche disponibili informazioni e visualizzando le imprese su mappa geografica;

- RI.VISUAL, che consente di "vedere" immediatamente, in formato grafico, le informazioni e le relazioni su un'impresa o su una persona presenti nel Registro delle imprese.

Oltre a questi servizi è ovviamente possibile estrarre, in qualsiasi momento e per qualsiasi impresa, documenti ufficiali in formato testuale (ad esempio, la visura di un'impresa o la scheda partecipazioni di una persona).

Inoltre sono attivi 5 accessi alla banca dati E.B.R. (banca dati dei Registri delle Imprese europee) messi a disposizione delle Procure della Repubblica di Trento e di Rovereto, della Questura di Trento, del Comando provinciale dei Carabinieri e del Comando provinciale della Guardia di Finanza, con cui risultano effettuate nel 2024 n. 7 interrogazioni.

Nell'ambito della convenzione relativa all'Osservatorio dei cantieri, a decorrere dal 1 luglio 2015, è stato fornito alla Cassa Edile di Trento un accesso alla banca dati Telemaco; il servizio è stato rinnovato nel 2024 e, nel corso dell'anno, sono state effettuate 12.722 interrogazioni. La Cassa edile ha accesso agli stessi servizi e funzionalità sopra indicati, che consentono l'implementazione della banca dati destinata a monitorare i cantieri pubblici e privati aperti in provincia di Trento, al fine di garantire una mappatura il più possibile completa e funzionale, soprattutto in chiave preventiva, in un contesto di maggiore legalità e trasparenza.

Illustrando le attività dell'Ente camerale volte alla semplificazione non si può non menzionare il **SUAP**, lo Sportello Unico per le Attività Produttive; uno sportello telematico tramite il quale devono essere presentate tutte le domande e le comunicazioni relative alle attività produttive (ad esempio apertura di nuove attività, variazioni di attività esistenti, comunicazione delle vendite particolarmente favorevoli).

Il SUAP (accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it) costituisce l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva e fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento.

Dal 2021 la Provincia Autonoma di Trento ha richiesto di estendere il SUAP anche ai procedimenti di competenza provinciale. Di conseguenza, all'interno del portale nazionale www.impresainungiorno.gov.it è stato creato un nuovo "canale dedicato" per le pratiche di competenza della PAT, che garantisce anche l'indispensabile uniformità operativa a livello nazionale, nonché la completa interoperabilità con tutti i servizi innovativi delle Camere di Commercio, compresa l'alimentazione del fascicolo informatico d'impresa.

Con deliberazione della Giunta camerale n. 102 del 19 dicembre 2023 è stato rinnovato l'affidamento ad InfoCamere del servizio di gestione della piattaforma

telematica del SUAP per il triennio 2024-2026, a seguito della richiesta di adesione presentata dalla Provincia autonoma di Trento e dal Consorzio dei Comuni trentini.

Nel 2024 è quindi continuata l'attività di supporto agli utenti e ai Comuni per la gestione e l'utilizzazione della piattaforma telematica SUAP, in particolare per i nuovi utenti che hanno presentato le pratiche destinate al Servizio Commercio della Provincia autonoma di Trento e relative agli impianti di distribuzione dei carburanti.

Nel corso dell'anno sono stati inseriti nella piattaforma comunale i procedimenti riferiti alle SCIA temporanee, sia per la vendita che per la somministrazione, che hanno portato alla presentazione di 1.303 pratiche.

Le pratiche inviate nel 2024 tramite la piattaforma SUAP utilizzata dai Comuni sono state complessivamente 8.863 contro le 7.396 del 2023, con un incremento del 15,6% rispetto all'anno precedente.

Al "SUAP provinciale" in totale sono pervenute 6.640 pratiche, di cui 6.517 relative ai cementi armati, di competenza dell'Ufficio Laboratorio e controlli strutturali dell'APOP (Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche), con un decremento del 2,7% rispetto all'anno precedente, e 123 pratiche relative agli impianti di distribuzione carburanti inoltrate al Servizio Commercio.

Sempre nell'ambito dei procedimenti provinciali, è continuata l'attività di sensibilizzazione per l'inserimento di ulteriori settori nello sportello SUAP, al fine di calendarizzare le nuove attività per il 2024. Sono stati individuati due Servizi provinciali potenzialmente interessati: il Servizio antincendio e APPA (Agenzia provinciale per la protezione Ambientale), i cui procedimenti sono stati predisposti in ambiente di test.

Una parte importante dell'attività ha riguardato il supporto alla concretizzazione degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per una buona amministrazione, che prevede di digitalizzare le procedure amministrative per edilizia e attività produttive, al fine di migliorare l'accesso per cittadini e imprese e l'operatività degli Sportelli Unici per le attività produttive e per l'Edilizia (SUAP e SUE).

Ciò può essere realizzato, oltre che con la digitalizzazione del *front-office*, anche attraverso una gestione efficace ed efficiente del *back-office*, con appositi interventi migliorativi della capacità tecnica e gestionale della Pubblica Amministrazione.

Per raggiungere tali obiettivi, la CCIATA ha messo a disposizione le proprie competenze digitali attraverso la collaborazione con InfoCamere. Questo lavoro è stato supportato dal Team di esperti previsti nel progetto PNRR ed operanti presso la PAT, che hanno censito le procedure edilizie e gli strumenti informatici per elaborare ed accompagnare i progetti, con lo scopo di velocizzare e semplificare l'iter delle pratiche edilizie.

La Provincia, attraverso l'UMST semplificazione e digitalizzazione e con la collaborazione della CCIATA ed InfoCamere, oltre che con il supporto degli esperti del PNRR, ha gestito il progetto di inserimento dei procedimenti edilizi nel SUAP comunale, con l'implementazione della modulistica unificata, lo sviluppo graduale dell'interoperabilità con il sistema di protocollazione PI.Tre e con il gestionale per l'edilizia principalmente utilizzato dai Comuni trentini.

Si è aperto, nel contempo, un progetto *ad hoc* che potesse tener conto delle peculiarità del Comune capoluogo, che ha posto sul tavolo esigenze diverse sul piano tecnico-organizzativo, viste le dimensioni, rispetto agli altri Comuni. Seguirà poi la già programmata fase di *start up* con alcuni Comuni-pilota, ivi compresa la formazione del personale addetto e degli stessi utenti, anche per il tramite degli Ordini professionali.

Nel corso dell'anno è stata sviluppato anche un servizio di *webservice* per l'integrazione dei dati catastali - che deve essere ulteriormente perfezionato - al fine di permettere a chi compila la pratica in SUAP di verificare la correttezza del dato catastale stesso.

L'attività finalizzata all'utilizzo del SUAP anche per le pratiche edilizie si è articolata su molti "tavoli"; si contano, infatti, circa 27 incontri ufficiali a vari livelli, con un notevole lavoro per l'organizzazione, il coordinamento e la preparazione dei singoli incontri, oltre che numerose interlocuzioni sul piano tecnico-operativo.

Inoltre è stato importante monitorare e coordinare tutte l'attività dei sottogruppi, in cui si sono divise le attività, per non perdere l'unitarietà del progetto e mantenere la rotta, con l'obiettivo finale di concretizzare un progetto strategico e complesso come la digitalizzazione dei procedimenti edilizi.

Tutto questo lavoro trova la sua cornice normativa a livello nazionale con la pubblicazione del Decreto Interministeriale 26 settembre 2023 (cfr. Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2023), in attuazione dell'articolo 5 dell'Allegato al DPR n.160/2010, che individua le modalità telematiche per la comunicazione e il trasferimento dei dati tra il SUAP e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.

Tale aggiornamento del quadro normativo definisce gli indirizzi strategici, le metodologie e gli strumenti funzionali alla realizzazione di un Sistema digitale degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) e per l'Edilizia (SUE), che assicuri la comunicazione telematica e il trasferimento dei dati tra gli Sportelli e i soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi, con l'obiettivo di rendere più efficiente e completa l'operatività delle Pubbliche Amministrazioni.

L'accelerazione dell'aggiornamento delle metodologie e degli strumenti informatici è dovuta anche ai finanziamenti legati al raggiungimento degli obiettivi indicati nell'ambito di PNRR, in particolare una completa interoperabilità dell'"ecosistema" SUAP e SUE.

Con riferimento a queste novità normative si è partecipato a otto incontri proposti da Unioncamere per conoscere il "Nuovo Sistema informatico degli Sportelli Unici", nei quali sono stati presentati gli strumenti operativi e le finalità per la comunicazione di questo nuovo Sistema.

Un altro importante fronte per perseguire la semplificazione quale componente del Valore Pubblico è dato dal **Servizio Conciliazione**, quale strumento di risoluzione delle controversie, alternativo alla giustizia civile.

Nel 2024 il Servizio di conciliazione ha attivato 276 procedure per un valore totale di 23,2 milioni di Euro: in particolare, 174 tra privati, 26 tra imprese e le rimanenti 76 fra imprese e privati cittadini. 83 mediazioni sono arrivate dagli anni precedenti e gestite nel 2024, per un totale di 359 mediazioni gestite nel corrente anno. Riguardo alle procedure gestite nell'anno corrente, ma iniziate anche precedentemente, il 30,36 % si è concluso senza il raggiungimento di un accordo; il 18,66% con accordo mentre il 28,14% è diviso tra mancata comparizione per rinuncia e mediazioni ancora aperte e in via di definizione (22,84%). Gli incontri di mediazione sono stati organizzati sia nella sede centrale di Trento che nella sede staccata di Rovereto, con il mantenimento, comunque, della mediazione a distanza su richiesta delle parti.

Sempre con riferimento alle procedure avviate nel 2024, nel 5,43% dei casi si è trattato di mediazioni volontarie e nel restante 94,57% dei casi di mediazione obbligatoria, demandata dal giudice e prevista da clausola contrattuale o statutaria.

La mediazione è obbligatoria, ai sensi dell'art. 5 comma 1 D.Lgs. 28/2010, nelle controversie relative a condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, affitto di azienda, risarcimento del danno da responsabilità medica e sanitaria, risarcimento del danno da diffamazione a mezzo stampa, contratti assicurativi, bancari e finanziari. Dal 30 giugno 2023 è obbligatoria anche nelle controversie relative a contratti di associazione in partecipazione, di consorzio, di franchising, d'opera, di rete, di somministrazione, di subfornitura, di società di persone. È altresì obbligatoria nelle controversie in materia di energia elettrica e gas.

In questo secondo caso (mediazione obbligatoria), le materie prevalenti oggetto di mediazione hanno riguardato i diritti reali (31,58%), le locazioni (10,12%), la materia condominiale (12,15%), le successioni ereditarie (10,12%), la divisione (7,69%), i contratti bancari/finanziari e assicurativi (10,53%), contratto d'opera (9,31%), risarcimento danni per diffamazione a mezzo stampa (3,08%).

Secondo la riforma "Cartabia" del processo civile e della mediazione, il responsabile dell'Organismo designa un mediatore e fissa un primo incontro tra le parti, che deve tenersi non prima di venti e non oltre quaranta giorni dal deposito della domanda, salvo concorde indicazione delle parti. Il procedimento di mediazione ha una durata di

sei mesi, prorogabile dopo la sua instaurazione e prima della sua scadenza, per periodi di volta in volta non superiori a tre mesi.

La media giorni tra deposito della domanda e attivazione della procedura si è attestata su 4,25 giorni; tra il deposito della domanda e la chiusura della mediazione per mancata comparizione della parte invitata sono trascorsi 41 giorni; tra il deposito della domanda e il primo incontro (mediazioni non proseguite o con mancato accordo) la media è di 83 giorni; le mediazioni lunghe durano in media 176 giorni.

Al fine di migliorare l'integrazione della procedura di mediazione con le tutele e i controlli notarili e di fornire agli utenti un servizio sempre più qualificato e completo, in 18 procedure è intervenuto direttamente il notaio per procedere al rogito immediato. Gli accordi raggiunti nell'ambito di tale procedura possono infatti riguardare negozi giuridici che richiedono la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata (come, ad esempio, nel caso di trasferimento di beni immobili o di cessioni di quote societarie) e, pertanto, l'intervento del notaio.

Il Direttore dell'Ufficio ha frequentato, dal 6 maggio al 18 luglio, e superato con esito positivo l'esame del corso di 84 ore presso la Camera Arbitrale di Milano conseguendo la qualifica di "mediatore civile e commerciale". Con deliberazione della Giunta camerale n. 53 di data 19 luglio 2024 si è adottato il nuovo "Regolamento di mediazione", il "Codice etico dell'Organismo e dei mediatori" e la tabella con le indennità e spese del Servizio di mediazione. Si è provveduto, altresì, entro il 31 gennaio 2025 (come da norma) ad inoltrare – attraverso la piattaforma telematica ministeriale – la richiesta di riaccreditamento dell'Organismo di mediazione esistente presso la nostra Amministrazione (con l'inserimento del sottoscritto come responsabile dell'Organismo medesimo e nella lista dei mediatori disponibili). Entro il 15 febbraio 2025 (come da indicazioni ministeriali) sono stati trasmessi al Ministero della Giustizia tutti i dati riguardanti le mediazioni attivate e ancora in corso nel 2024.

La Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento storicamente si occupa anche di **commercio estero**, in particolare, di tutti gli adempimenti attribuiti dalla legislazione nazionale e comunitaria.

In particolare provvede al rilascio dei certificati di origine per merci comunitarie e non, di visti su fatture e listini prezzi e di attestazioni varie richieste dagli operatori con l'estero per le loro attività. Provvede anche all'assegnazione del numero di posizione meccanografico alle ditte operanti con l'estero e all'emissione dei Carnet ATA, a svolgere attività informativa e di assistenza verso gli operatori, a partecipare a progetti di interesse per il sistema imprenditoriale, in stretto coordinamento con l'Area internazionalizzazione di Trentino Sviluppo.

Da segnalare che la Camera di Commercio di Trento e l'Agenzia delle Dogane – Direzione Territoriale XII (Bolzano e Trento) nell'autunno del 2022 hanno sottoscritto

un protocollo d'intesa per realizzare una proficua sinergia, nell'ambito delle rispettive competenze, con l'obiettivo primario di migliorare la vocazione e la proiezione internazionale delle imprese del territorio, facilitandone l'accesso ai servizi e alla diffusione delle conoscenze in materia doganale e di accise a sostegno dell'export e dell'internazionalizzazione, per un approccio consapevole ai mercati esteri.

Per quanto riguarda il sopraccitato protocollo con l'Agenzia delle dogane, l'Ente camerale ha rinnovato la disponibilità a realizzare qualche iniziativa di comune interesse, come seminari informativi e/o di approfondimento sui nuovi adempimenti doganali (in particolare in materia di accordi di libero scambio negoziati e sottoscritti dall'Unione Europea) destinati alle imprese operanti con l'estero.

Per quanto riguarda l'attività certificativa, si riportano di seguito i dati suddivisi per tipologia di certificato/visto:

- i certificati d'origine merci emessi sono stati 8.107 (4.881 originali e 3.226 copie);
- i visti su fatture/listini emessi sono stati 2.536;
- i Carnet ATA emessi sono stati 22, di cui 4 standard e 18 base.

Si sottolinea, altresì, che con riferimento alle molteplici e complesse attività svolte, oltre alla quotidiana attività di sportello, telefonica e via e-mail, il Servizio ha svolto anche una intensa azione informativa e di supporto operativo alle imprese, fornendo utili indicazioni anche attraverso il sito internet camerale.

Si precisa infine che la qualità del suddetto servizio offerto alle imprese è periodicamente oggetto di verifica: la customer satisfaction indica un ottimale livello di soddisfazione delle imprese coinvolte nell'indagine.

Nel corso del 2024 è proseguita anche l'attività collaborativa con i Segretari comunali quali ufficiali levatori dei **protesti cambiari**, al fine di supportarli nel rispetto delle regole di settore che impongono l'invio dei protesti levati entro il primo giorno del mese successivo a quello di riferimento. La pubblicazione infatti ha cadenza mensile ed avviene mediante iscrizione nel R.E.P.R., entro i primi 10 giorni di ogni mese, degli Elenchi dei protesti levati nel mese precedente trasmessi alla Camere di Commercio dai Pubblici Ufficiali abilitati, il 1° giorno di ogni mese (art. 1, comma 1, L. 235/2000).

La Camera di Commercio è l'unico Ente ufficialmente preposto a dare pubblicità, conservare ed aggiornare in tempo reale i dati del Registro Informatico dei protesti (competenza esclusiva L. 480/1995). Infatti la pubblicazione dei protesti ha funzione di tutela verso chiunque abbia rapporti economici col protestato (privato cittadino, aziende di credito, società finanziarie, operatori economici). Tale esigenza, che è anche di tutela della fede pubblica, si estrinseca rendendo noti i nomi di quei soggetti che non hanno adempiuto alle proprie obbligazioni cartolari.

Nel 2024 sono stati inviati alla Camera di commercio n. 45 elenchi (di cui 2 per le tratte non accettate), per un totale di 406 effetti pubblicati (nonché 3 tratte non accettate pubblicate); sono state, inoltre, ricevute 26 istanze, di cui 21 di cancellazione e 5 di riabilitazione.

Sono proseguite anche le attività inerenti l'emissione, il rinnovo e la sostituzione delle **carte tachigrafiche**. Nell'anno 2024 sono state emesse:

- n. 1596 carte conducente
- n.301 carte azienda
- n. 55 carte officina
- n. 12 carte controllo
- n. 51 carte rimesse per malfunzionamento.

Inoltre, l'attività di informazione e consulenza ai soggetti/imprese interessate è sempre stata molto intensa e molto attenta alle specifiche esigenze individuali.

Si aggiunga che le modalità di organizzazione per l'erogazione del servizio sono tali da consentire al personale assegnato di fornire una risposta all'utenza in tempi estremamente rapidi (tutte le tipologie di carte vengono lavorate in tempo reale o al più tardi il giorno successivo). In questo scenario, la pagina sul sito istituzionale rappresenta il principale riferimento per l'utenza per l'accesso al servizio.

Nel corso dell'anno è stata portata a termine la digitalizzazione del Ruolo periti ed esperti, mediante la predisposizione e implementazione della specifica piattaforma on line (alla quale si accede dal sito camerale), rendendo così agevoli e veloci per tutti i soggetti interessati le procedure di iscrizione/modificazione/cancellazione nel Ruolo medesimo.

Le nuove iscrizioni pervenute nel 2024 ammontano a n. 3 unità, di cui due nuove iscrizioni e una reinscrizione. Da segnalare che il servizio camerale preposto per la tenuta del Ruolo dei periti e degli esperti della provincia di Trento, ha esercitato le funzioni normativamente attribuite alla Commissione consultiva, soppressa in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. 194/2012. A tal fine ha svolto attività di assistenza ai soggetti interessati, per valutarne la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al Ruolo medesimo, nonché si è occupato del rilascio e del rinnovo delle tessere personali ai periti ed esperti. Inoltre, come di consueto, ha collaborato con i Tribunali di Trento e di Rovereto nell'ambito delle riunioni periodiche del Comitato per l'iscrizione all'Albo Consulenti Tecnici fornendo tutte le informazioni utili alla verifica della regolare iscrizione nell'Albo di eventuali periti ed esperti che hanno richiesto di poter svolgere la funzione di consulenti tecnici d'ufficio.

L'Ente camerale, nell'ambito del **Ruolo provinciale dei conducenti** dei veicoli e natanti, come di consueto, si è occupato delle procedure connesse all'emissione del bando annuale per l'ammissione agli esami di abilitazione (propedeutici per la successiva iscrizione al Ruolo), alla preparazione delle attività legate all'esame di idoneità per l'esercizio dell'attività di conducente non di linea, nonché all'iscrizione nel Ruolo dei soggetti abilitati, dopo la verifica puntuale della sussistenza dei requisiti morali e professionali.

Nell'anno 2024 sono pervenute 147 istanze di iscrizione all'esame abilitante: i soggetti che hanno partecipato alle due sessioni di esami sono stati complessivamente 132, mentre gli iscritti al Ruolo sono stati in totale 109 (oltre a 9 reiscrizioni di posizioni cancellate per mancata adesione alla procedura di revisione che si è svolta nel corso dell'anno 2022). È stata inoltre intensa attività di informazione e supporto all'utenza, con particolare riferimento al domicilio professionale e al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero.

Nell'ambito delle funzioni amministrative nel settore delle **vendite particolarmente favorevoli**, l'attività si è concretizzata sia nello svolgimento dell'attività istruttoria, sia nel supportare le imprese o i loro intermediari (associazioni di categoria e studi professionali) nell'invio della modulistica corretta per la comunicazione delle vendite particolarmente favorevoli attraverso l'utilizzo della piattaforma SUAP.

Nel corso del 2024 le istanze relative alle vendite particolarmente favorevoli inviate all'ufficio sono state complessivamente 720, di cui 8 attinenti alle vendite di liquidazione, e sono state tutte puntualmente istruite al fine di verificarne la corrispondenza con la normativa vigente.

In materia di **internazionalizzazione** la Camera di Commercio di Trento ha proseguito la propria collaborazione con Assocamerestero - Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE) beneficiando della qualificata ed articolata rete delle CCIE (attualmente sono 86, con ben 160 sedi principali e secondarie), dislocate in 63 Paesi a livello mondiale.

Ad inizio anno, come di consueto, ha inoltre aderito direttamente a 27 Camere di Commercio italiane all'estero su concorde parere dei soggetti istituzionali di riferimento per quanto concerne l'internazionalizzazione d'impresa nel contesto trentino (PAT - Unità di missione semplice internazionalizzazione e relazioni economiche e Trentino Sviluppo).

L'obiettivo finale è quello di mantenere una rete di contatti e di presidi nei Paesi di interesse per le imprese del nostro territorio e di facilitare, pertanto, le possibilità di proficue sinergie, collaborazioni e progettualità condivise in tali Paesi, oltre che di interessanti partnership a livello istituzionale.

Sulla base di queste premesse e potenziali opportunità, Trentino Sviluppo - in accordo e sinergia con la PAT e la CCIATA - ha mantenuto attiva la relazione con le CCIE direttamente associate, sia con scambi di mail o telefonici, sia con incontri di persona, sia attraverso la ricezione di newsletter e informative dedicate ai soci.

Le proposte emerse sono state valutate e condivise con un elenco di aziende potenzialmente interessate per una libera adesione, oppure sono state tramutate in progetti di gruppo volti ad accrescere la conoscenza del mercato e ricercare nuove opportunità commerciali.

Le iniziative realizzate insieme alle Camere di Commercio Italiane all'estero - come emerge da apposita relazione finale fatta pervenire da Trentino Sviluppo - hanno riguardato cinque diversi macro-ambito di attività che vengono, qui seguito illustrati.

1. Organizzazione di momenti di confronto con le CCIE per aggiornamento sulle attività dei Paesi esteri.

Nel 2024 sono stati organizzati 15 colloqui in videoconferenza con altrettante Camere, finalizzati a condividere aggiornamenti rispetto all'andamento dei mercati e alle priorità di internazionalizzazione dei singoli Paesi.

Nello specifico durante i colloqui le CCIE hanno confermato la disponibilità a dare supporto per studi e analisi mercato, segnalando eventi in particolare per i settori agroalimentare, vino, turismo, meccanica e arredo. Sono risultate interessanti le proposte di qualche ente per i settori dell'Idrogeno ed energie alternative, sostenibilità (soprattutto Germania, Francia, Regno Unito) e per il settore delle biotecnologie, oltre che per le start up e gli investimenti (Svizzera). La Camera di Commercio Italiana in Cina ha proposto la partecipazione, eventualmente anche con qualche azienda, ai focus group settoriali.

Queste tematiche sono state poi ulteriormente approfondite in occasione della Convention Mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'estero svoltasi a Brescia nel giugno 2024, alla quale hanno preso parte l'UMSE Internazionalizzazione e Relazioni Economiche della PAT e Trentino Sviluppo.

2. Incontri in occasione di visite di delegati esteri sul territorio.

Nel 2024 sono state accolti due rappresentanti delle Camere di Commercio Italiane all'estero in Trentino:

- il 18 e 19 giugno 2024 il Segretario Generale della Camera di Commercio Italiana in Vietnam Quiet Than Tran ha incontrato a Trento, presso la sede camerale, i rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni di categoria illustrando le opportunità per il Trentino in Vietnam;
- il 18 settembre è stato accolto il Segretario Generale della Camera di Commercio Italiana in Argentina Claudio Farabola che è stato accompagnato da

Trentino Sviluppo in alcuni incontri sia presso la Camera di Commercio di Trento e sia presso enti locali coinvolti nel settore del legno, in particolare l'ENAIP.

3. Condivisione di progetti di sistema per le imprese trentine.

Nel 2024 è stato realizzato un progetto di promozione del cluster delle imprese biologiche trentine in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana per la Francia di Lione. Trentino Sviluppo ha acquistato uno spazio espositivo all'interno della collettiva italiana coordinata dalla già menzionata Camera di Commercio presso la Fiera Natexpo di Lione (22-23 settembre 2024). Al progetto hanno partecipato 5 imprese biologiche del settore alimentare con l'esposizione dei propri prodotti a scaffale ed è stato presentato il catalogo delle aziende biologiche trentine interessate all'internazionalizzazione che conta 21 aderenti.

4. Supporto individuale alle aziende trentine.

Si segnala la finalizzazione di sei attività legate a specifiche richieste da parte delle aziende trentine, che hanno visto il coinvolgimento delle CCIE:

- supporto individuale per azienda del settore biciclette con la Camera di Commercio Italiana in Olanda;
- supporto individuale per azienda del settore biciclette con la Camera di Commercio Italotedesca;
- supporto alla ricerca partner per azienda trentina del settore della panificazione in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana per la Francia a Nizza;
- supporto alla verifica della documentazione per l'esportazione di prodotti per un'azienda del settore cosmetico con il supporto della Camera di Commercio Italiana della Repubblica Ceca;
- supporto alla ricerca di partner per azienda trentina del settore della cosmetica con il supporto della Camera di Commercio Italiana per la Colombia (non associata);
- supporto alla verifica di finanziamenti per azienda locale di consulenza interessata alla partecipazione ad un progetto intercamerale gestito dalla Camera di Commercio di Malta.

5. Promozione e segnalazione di opportunità alle imprese.

La pagina internet del sito di Trentino Sviluppo è stata aggiornata nella sezione 'Accompagnamento all'estero' con l'inserimento dell'elenco delle Camere di Commercio Italiane all'estero (già presente nel sito camerale) con cui è attiva una relazione preferenziale, al fine di aggiornare le imprese sulle varie opportunità.

E' opportuno poi segnalare che, anche nel corso del 2024, l'Ente camerale è stato direttamente coinvolto - a livello istituzionale - nell'attività del "Comitato strategico per l'internazionalizzazione" della PAT, partendo dalle iniziative condivise nell'ambito

del "Piano provinciale pluriennale per l'internazionalizzazione", declinato poi operativamente sulle singole annualità. In questo contesto il Servizio Commercio Estero ha svolto un'azione di supporto tecnico per i profili di competenza.

Nell'ambito del sopracitato "Comitato", l'Azienda speciale camerale Accademia d'Impresa, d'intesa con la PAT e Trentino Sviluppo, ha curato un piano specifico dedicato alla formazione delle imprese per l'internazionalizzazione che prevede anche, oltre a sessioni formative sugli aspetti e sui soggetti più importanti nell'approccio ai mercati esteri, l'inserimento di un ciclo di Country presentation sui vari Paesi per il quale sono state direttamente coinvolte le Camere di Commercio Italiane all'estero associate.

Nel contempo si è continuato a partecipare alle riunioni del "Tavolo territori e mercati" costituito nel corso del 2024 (otto gli incontri svolti nell'anno) con i seguenti tre obiettivi:

- approfondire le potenzialità dei territori esteri in termini di sviluppo economico e sviluppo delle relazioni del "Sistema trentino";
- identificare un gruppo di mercati e territori di interesse per il Sistema;
- avere un confronto costante rispetto alle necessità e agli obiettivi delle imprese di appartenenza e di pianificazione di progettualità condivise.

Il Tavolo suddetto, d'intesa con il Comitato provinciale per l'internazionalizzazione, ha espresso interesse ad esplorare, a partire dalla fine del 2024, mercati vicini come Francia, Serbia e Spagna, oltre che mercati più lontani quali Canada, Regno Unito e Usa, ma anche, potenzialmente, Arabia Saudita e Corea del Sud. Tra i criteri di selezione alla base di questa prima selezione dei mercati figurano attrattività economica, stabilità politica, prospettive di sviluppo per i settori chiave del Trentino e la potenziale presenza di reti di supporto locali per le nostre imprese.

A dicembre 2024 si è svolta una missione economico-istituzionale in Serbia promossa in collaborazione con le altre istituzioni del Nord Est.

Inoltre, nella parte finale dell'anno, sono state avviate le fasi preparatorie per una missione più articolata in Francia (programmata a Lione dal 17 al 19 giugno 2025), che sarà preceduta da una Country presentation rivolta alle imprese locali potenzialmente interessate (preventivamente coinvolte ed interpellate soprattutto dalle Associazioni di categoria) e da incontri tematici con gli operatori di alcuni settori specifici che avranno manifestato particolare interesse.

Anche nell'ambito del "Tavolo territorio e mercati", la Camera di commercio di Trento ha continuato a fornire dati, documentazione e supporto, sia attraverso il Servizio Commercio Estero anche in collaborazione con l'Ufficio studi e ricerche, sia attraverso

la rete delle Camere di Commercio italiane all'estero direttamente associate all'Ente camerale o comunque facenti parte di Assocamerestero.

Per quanto riguarda più specificamente le tematiche connesse ai rapporti con l'Unione Europea, l'Ente camerale ha proseguito nelle sue attività di collaborazione e supporto.

A tale riguardo, si ricorda la costante partecipazione - in presenza, con incontri via meet e/o con procedure di consultazione scritta - della Camera di Commercio, attraverso un proprio rappresentante "tecnico", ai lavori del nuovo Comitato di sorveglianza congiunto per i programmi FSE + e FERS 2020-2027, nonché del Comitato di Sorveglianza per il Piano di Sviluppo e Coesione della Provincia autonoma di Trento.

Da ultimo l'Ente camerale ha continuato a promuovere il portale tematico "Spazio Europa" di Unioncamere (<https://www.unioncamere.gov.it/spazio-europa>) dove sono presenti, nella sezione "News" (Novità legislative, Osservatorio 21-27 e Newsletter Mosaico Europa), gli aggiornamenti sulle opportunità di finanziamento, la legislazione e la giurisprudenza dell'Unione Europea sulle base delle tematiche di maggiore rilievo per le Camere di Commercio e per il sistema delle imprese.

Nell'ambito della semplificazione merita sicuramente attenzione anche l'attività svolta dall'Ente per promuovere la **Formazione Lavoro**, considerata un fattore chiave di servizio alle imprese e al mondo del lavoro più in generale. Per promuoverla l'Ente predispone annualmente appositi bandi, promossi nell'ambito dei progetti di sistema di Unioncamere e finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, con l'obiettivo ultimo di fornire sostegno economico alle imprese che abbiano la necessità di inserire nel contesto aziendale lavoratori con competenze riferibili alla trasformazione digitale, rivisitare l'organizzazione del lavoro, implementare la formazione del personale in materia di sicurezza, cambiare il modello di business anche in relazione alle difficoltà emerse in occasione del periodo di emergenza sanitaria, nonché attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro e di apprendistato duale.

Coerentemente con quanto programmato, con deliberazione della Giunta camerale n. 20 del 16 febbraio 2024 è stato approvato il "Bando Alternanza Scuola-Lavoro e Alta Formazione Professionale - anno 2024". Il Bando con una dotazione finanziaria di 200mila euro è stato articolato in due linee, una per i percorsi di alternanza e l'altra per quella di alta formazione (a livello nazionale denominati ITS) e ha visto la partecipazione di 493 imprese (462 per l'alternanza e 31 per l'alta formazione).

L'attività dell'ufficio in materia di alternanza scuola-lavoro ha coinvolto anche l'azienda speciale dell'Ente - Accademia d'Impresa - che ha organizzato percorsi formativi per i tutor aziendali: 26 i soggetti che hanno partecipato a tali percorsi in rappresentanza di altrettante imprese. Si rileva che per incentivare la partecipazione, alle imprese i cui

tutor partecipavano al percorso formativo era garantita una priorità nella redazione delle graduatorie per l'ottenimento del voucher correlato con i percorsi di alternanza e di cui al "Bando Alternanza Scuola-Lavoro e Alta Formazione Professionale - anno 2024".

Con deliberazione n. 42 del 17 maggio 2024 è stato invece approvato il "Bando apprendistato duale anno scolastico/formativo 2024-2025" impegnando risorse per 170mila euro. Le domande pervenute sono state 60 e la novità introdotta dal Bando rispetto alle scorse annuali è stata quella di consentire alle imprese di interagire direttamente con l'Ente camerale (sia a livello di domanda che di rendicontazione) senza necessità di transitare dall'istituto scolastico: il tutto per evitare di contenere le tempistiche connesse con gli adempimenti delle segreterie delle scuole.

La collaborazione con l'Innovation Academy di Trentino Sviluppo si è invece concretizzata con un evento del 10 aprile che ha visto la partecipazione anche di SMOACT uno degli otto competence center nati per attuare i progetti di innovazione, ricerca e sviluppo sperimentale previsti dal piano Impresa 4.0 e dedicati, in particolare modo, alle PMI.

Il 2024 è stato caratterizzato dall'avvio dei tavoli di lavoro per la costituzione anche in provincia di Trento degli ITS Academy, scuole ad alta specializzazione (soprattutto in ambito tecnologico) nate per offrire una risposta concreta alla richiesta di competenze del mondo del lavoro e del tessuto produttivo in generale. L'Ente camerale ha nominato una propria rappresentante (la funzionaria dott.ssa Arianna Piccolotto) che nel corso delle due riunioni tenutesi presso il Dipartimento Istruzione della Provincia autonoma di Trento (che hanno visto la partecipazione dell'Assessore competente nonché del Sovrintendente scolastico) ha potuto interfacciarsi non solo con le Associazioni di categoria, ma anche con il mondo della scuola al fine di raccogliere elementi utili per meglio indirizzare le azioni future dell'Ente camerale.

Ultimo punto importante in tema di semplificazione è rappresentato dalla **Proprietà Industriale**. L'attività è stata caratterizzata da ben 1.154 richieste di informazioni sulla proprietà industriale con particolare riferimento alle modalità di deposito e tutela del marchio, nonché alla possibilità di registrare un brevetto. Il servizio "Sportelli di primo orientamento" è stato attivato nel corso dell'anno per 14 volte e ha coinvolto tutti i 6 studi di consulenza in proprietà industriale.

Si segnala che i depositi effettuati presso l'ufficio sono stati 289 (di cui 1 brevetto e 3 modelli di utilità), oltre a 18 tra seguiti, annotazioni e trascrizioni, in leggero calo rispetto al 2023 dove i depositi erano stati complessivamente 306.

Si rileva che nel corso dell'anno sono stati organizzati 4 incontri sui temi della proprietà industriale con altrettanti istituti tecnici che hanno coinvolto gli studenti delle classi quarta e quinta.

Infine si rileva che a febbraio è stato organizzato un evento informativo dal titolo "ABC del marchio" cui hanno partecipato in qualità di relatori Michela Maggi, avvocatessa e dottoressa di ricerca in proprietà industriale nonché coordinatrice del progetto "Marchi e disegni comunitari" della società di sistema Innexa, Carlo Biasior, responsabile del Centro Ricerca e Tutela Consumatori e Utenti di Trento, e Francesco Rossi, avvocato del foro di Milano, che si occupa prevalentemente di contenziosi negli ambiti brevettuali, dei marchi e della concorrenza, prestando consulenza nelle operazioni legate alla proprietà intellettuale anche a livello internazionale. Dalle verifiche effettuate a valle dell'incontro per testare il gradimento dell'evento organizzato in presenza presso la Sede camerale è emerso che i 56 partecipanti hanno apprezzato non solo gli le relazioni proposte degli esperti ma anche l'intervento della rappresentante dell'impresa Bauer SpA, impresa che opera nel settore dei prodotti alimentari dal 1929, che ha presentato la storia e l'evoluzione del proprio brand.

BENESSERE ORGANIZZATIVO

Il Benessere Organizzativo rappresenta il 3° pilastro sul quale l'Ente camerale punta per la creazione di Valore Pubblico.

Esso si basa essenzialmente sulla gestione del **lavoro a distanza** e sulla diffusione di un'adeguata formazione al personale.

La Camera di Commercio di Trento ha disciplinato il Lavoro a Distanza tramite l'adozione di un apposito Regolamento (deliberazione della Giunta camerale n. 20 di data 4 marzo 2022) con l'obiettivo principale di migliorare l'organizzazione del lavoro in un'ottica di maggior produttività e conciliazione dei tempi famiglia e lavoro.

All'adozione del Regolamento è seguita poi la sottoscrizione degli Accordi Individuali di Lavoro a distanza per i dipendenti che ne hanno fatto richiesta, consentendo loro di operare con tale modalità garantendo al contempo efficienza e piena funzionalità e adeguatezza dei servizi erogati all'utenza.

Nel corso del 2024 risultano sottoscritti n. 87 Accordi Individuali. Attraverso il Lavoro a Distanza l'Amministrazione persegue l'obiettivo di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro del dipendente, quale strumento in grado di incrementare la produttività, e di assicurare al contempo la regolare prestazione dei servizi ai cittadini, la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti. Inoltre, tramite il ricorso all'utilizzo del Lavoro a Distanza l'Ente persegue importanti obiettivi nell'ambito della Sostenibilità, per la cui disamina si rinvia all'apposita sezione.

Parallelamente viene data importanza alla **formazione diffusa**, ritenuta essenziale in un contesto in continua evoluzione e caratterizzato da grande complessità. Nel 2024

sono state effettuate 2143 ore di formazione di cui 1382 facoltativa e 761 obbligatoria.

Completano l'area strategica del benessere organizzativo le attività svolte dal **Comitato per l'imprenditoria femminile, (CIF)**, costituito con deliberazione della Giunta camerale n. 57/2012, e nato con il compito di diffondere la cultura imprenditoriale femminile, proponendosi come soggetto attivo allo sviluppo locale con l'obiettivo primario di promuovere e sostenere la nascita e il consolidamento delle imprese femminili e di contribuire, in questo modo, all'incremento dell'occupazione, alla crescita economica, all'aumento della competitività dei sistemi produttivi locali e del Paese e alla diffusione di una cultura libera da vincoli di genere. Allo scopo il CIF predispone e trasmette annualmente alla Giunta un proprio programma di attività.

Nel corso del 2024 il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile si è riunito 5 volte (n. 3 riunioni ufficiali - 8 febbraio, 17 aprile e 6 novembre 2024 - n. 2 riunioni ufficiose - 3 luglio e 3 dicembre 2024). Nel corso delle sedute sono state prese decisioni di massima inerenti la programmazione dell'attività da svolgere e la designazione di gruppi di lavoro che successivamente hanno seguito i diversi progetti sotto l'aspetto più pratico. La riunione del 3 luglio ha segnato l'ultimo incontro del Comitato nominato per la consiliatura 2019-2024 e il 6 novembre si è insediata la nuova compagine, in carica fino al 2029.

Nel corso del 2024 il CIF ha curato l'allestimento in due sedi, distribuite sul territorio provinciale (8 marzo - 12 aprile 2024 Calliano e 2-31 ottobre 2024 Levico Terme), della mostra itinerante "L'impresa di mettersi in proprio", tratta dall'omonima pubblicazione, che promuove l'esperienza professionale di 24 imprenditrici e libere professioniste trentine in rappresentanza di tutte le categorie economiche che siedono in Consiglio camerale. Il progetto ha avuto anche valenza didattica. La mostra è stata infatti visitata da diverse classi degli istituti superiori, appositamente contattate dal Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile. Agli studenti è stata offerta la possibilità di ascoltare dalla viva voce delle imprenditrici il racconto di esperienze di vita professionale e di confrontarsi con loro.

Nel corso del 2024 il CIF ha anche curato la divulgazione della "Guida per un futuro sereno per aspiranti imprenditrici", l'utile *vademecum* in materia di pratiche finanziarie e forme previdenziali realizzata nel 2022 in collaborazione con il Cif di Bolzano, Pensplan ed Euregio+.

Il CIF ha curato l'organizzazione dell'incontro "Professione imprenditrice" - Donne che sanno lavorare con gli uomini; ha partecipato all'incontro pubblico "Le donne e il lavoro in proprio", ospitato presso la Sala consiliare del Comune di Calliano (appuntamento, organizzato in collaborazione con la Commissione per le pari opportunità locale e provinciale); ha ricevuto la visita di una delegazione di

imprenditrici rumene aderenti all'AFAR (*Asociatia femeilor antreprenor din Romania*), l'associazione che promuove e sostiene lo sviluppo delle imprese gestite da donne in Romania, guidata da Maria Grapini, Europarlamentare, già Ministra della Romania e Vicepresidente della Commissione parlamentare europea del mercato interno e protezione del consumatore.

In particolare ha curato la pubblicazione sul sito dell'Università degli studi di Trento del bando di selezione per l'assegnazione di due Premi a tesi di laurea magistrale/magistrale a ciclo unico, discusse presso l'Università di Trento, che abbiano approfondito temi attinenti all'imprenditoria femminile. Fino al 30 aprile 2025, gli studenti e le studentesse che si sono laureati nel periodo compreso tra il 1° marzo 2022 e il 31 marzo 2025 potranno candidare i loro elaborati e concorrere all'assegnazione di uno dei due premi in palio del valore di mille euro ciascuno. A partire da questa edizione, il concorso è stato intitolato alla memoria di Giovanna Covi, docente dell'Università degli studi di Trento, tra le fondatrici del Centro di studi interdisciplinare di genere.

Il CIF nel corso del 2024 ha inoltre proseguito la collaborazione con Unioncamere e con i Comitati per la promozione dell'imprenditoria femminile, istituiti presso le Camere di Commercio italiane, per favorire l'aggiornamento, il confronto e la collaborazione su tematiche comuni; ha curato il monitoraggio dei dati sull'andamento dell'imprenditoria in generale e di quella femminile in particolare, attraverso le analisi elaborate dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento; ha collaborato alla programmazione delle iniziative formative organizzate da Accademia d'Impresa, rivolta alle imprenditrici e alle aspiranti imprenditrici; ha partecipato ai lavori del Tavolo permanente dell'occupazione femminile previsto dall'art. 10bis della L.p. n.3/2020.

OSSERVATORI ECONOMICI

La Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento, attraverso il proprio Ufficio Studi e Ricerche si occupa della realizzazione di indagini statistiche, analisi e previsioni volte a fornire una visione d'insieme dell'economia provinciale e al tempo stesso delineare un quadro analitico dei diversi aspetti socio-economici.

Attraverso le indagini congiunturali rileva, con cadenza trimestrale, i principali indicatori economici (fatturato, valore della produzione, ordinativi), occupazionali (n. addetti, assunzioni, licenziamenti/dimissioni, totale ore lavorate) e di opinione per monitorare la situazione complessiva e le tendenze in atto all'interno del tessuto produttivo trentino. Per il 2024 le domande sono state integrate con alcuni quesiti aperti volti a comprendere le difficoltà di reperimento della manodopera e le strategie messe in campo dalle imprese per limitare il problema. Sono state inoltre integrate

con quesiti volti ad individuare l'export di servizi e gli elementi che favoriscono o limitano l'export di servizi tra le imprese trentine. I risultati sono stati presentati attraverso conferenze stampa dedicate e pubblicati in appositi report (Bollettino "Indagine trimestrale sulla congiuntura in provincia di Trento e Note sulla situazione economica).

Nel 2024 sono inoltre proseguite le rilevazioni sul clima di fiducia dei consumatori della provincia di Trento. L'indagine è stata condotta attraverso quattro rilevazioni nei mesi di febbraio, maggio, settembre e novembre. Alcune indagini hanno previsto anche domande integrative per indagare ad esempio le spese per le utenze nella stagione invernale oppure le previsioni di spesa per le vacanze estive.

Nel corso del 2024 l'Ufficio Studi e Ricerche ha realizzato l'oramai consueto report annuale intitolato "Il commercio in provincia di Trento - La situazione al 31/12/2023" con l'obiettivo di raccogliere e analizzare i principali dati (numero di imprese e di unità locali, numero di addetti, superfici di vendita, fatturato) relativi ai vari comparti riconducibili al settore del commercio.

Sono stati realizzati report sui seguenti temi: imprenditoria femminile, giovanile e straniera, import/export della provincia di Trento e fallimenti.

La Giunta camerale ha inoltre investito l'Ufficio Studi della realizzazione di un tavolo permanente (forum) dei centri di ricerca economica del Trentino. Tavolo a cui partecipano stabilmente i referenti delle aree di ricerca delle principali organizzazioni datoriali e dei sindacati. Nel 2024 il tavolo si è riunito tre volte nel corso dell'anno (il 14 febbraio, il 7 giugno e il 24 ottobre) occupandosi del tema della carenza di manodopera e competenze sul mercato del lavoro trentino. Il tema è stato esaminato dall'Ufficio Studi con la collaborazione della Divisione Analisi e Ricerca Economica Territoriale della Filiale di Trento della Banca d'Italia e con docenti dell'Università degli studi di Trento.

Nel corso del 2024 l'Ufficio Studi e ricerche ha infine proseguito nello svolgimento delle attività di rilevazione ed accertamento dei prezzi all'ingrosso nei vari settori di interesse "storico" (vini, prodotti lattiero-caseari, prodotti petroliferi). In, particolare, per quanto riguarda la rilevazione dei prezzi dei prodotti petroliferi (passata nel 2022 da quindicinale a settimanale al fine di monitorare costantemente le forti oscillazioni di prezzo di tali beni) l'obiettivo è stato conseguito grazie all'utilizzo di una piattaforma per la rilevazione in modalità CAWI.

Per l'accertamento dei prezzi dei vini e dei prodotti lattiero-caseari (entrambe a cadenza mensile) l'attività è invece proseguita facendo riferimento ai gruppi di lavoro tecnici costituiti ad hoc con l'organizzazione di incontri sia in presenza che da remoto.

E' stato inoltre ultimato a inizio del 2024 il processo di rinnovo dei gruppi di lavoro ormai in scadenza avviato nell'anno precedente.

Nel 2024 l'ente camerale ha deciso di promuovere e rinnovare la formula dei CAMLAB realizzando un ciclo di tre incontri a breve distanza l'uno dall'altro nel mese di aprile.

Uno di questi incontri, dal punto di vista dei contenuti e della selezione del relatore e degli ospiti, è stato organizzato dall'Ufficio studi e ricerche. L'incontro si è tenuto il 3 aprile 2024 presso Palazzo Roccabruna.

L'evento dal titolo: "LE DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO DELLA MANODOPERA Gli orientamenti culturali e le priorità alla base delle scelte lavorative delle nuove generazioni" è stato moderato dalla giornalista RAI Linda Stroppa e ha avuto quale relatore il prof. Daniele Marini dell'Università di Padova. Ne è seguita una tavola rotonda partecipata da rappresentanti delle imprese e delle associazioni di categoria.

Nel corso dell'anno, in coordinamento con la Camera di Commercio I.A.T.A. di Bolzano e grazie al supporto tecnico della società del sistema camerale Uniontrasporti, sono proseguite le attività programmate all'interno del "Progetto Infrastrutture".

Oltre a tutta la parte di confronto e miglioramento sui contenuti dei documenti tecnici realizzati da Uniontrasporti, l'anno solare 2024 ha visto l'organizzazione di due eventi pubblici, entrambi presso la C.C.I.A.T.A. di Bolzano:

- il 6 marzo 2024 evento "Il sistema camerale per un sistema infrastrutturale competitivo e sicuro in Trentino - Alto Adige" nel corso del quale sono stati presentati pubblicamente: l'aggiornamento del "Libro Bianco sulle Infrastrutture in Trentino - Alto Adige" che, sulla base delle proposte e degli spunti emersi dai confronti con le categorie economiche e con i principali attori della mobilità locale, raccoglie e analizza le priorità infrastrutturali della regione dal punto di vista delle imprese; lo studio sull'accessibilità ai siti e alle zone principalmente interessate dalle gare previste per le Olimpiadi di "Milano - Cortina 2026".
- il 4 novembre 2024, presentazione dello studio "Worst case Brenner - studio degli impatti dei nuovi limiti al traffico lungo l'asse del Brennero".

Durante la primavera 2024, l'Ufficio Studi ha ospitato due incontri con le classi terze e quarte dell'Istituto Tecnico Economico "Tambosi":

- 4 aprile 2024 sul tema "La struttura dell'economia della provincia di Trento";
- 15 aprile 2024 sul tema "Il cicloturismo a supporto del movimento turistico in provincia di Trento".

Il 28 novembre 2024 l'Ufficio ha partecipato a un'audizione sul mercato del lavoro in provincia di Trento, organizzata dall'Agenzia del Lavoro, presentando dati e analisi prevalentemente derivanti dalla rilevazione Excelsior.

Oltre alle attività programmate sopra elencate, nel corso del 2024 l'Ufficio Studi si è occupato:

- della realizzazione dell'indagine sulla grande distribuzione per conto del ministero per lo sviluppo economico (primavera-estate 2024);
- della predisposizione di interventi, relazioni, interviste ed approfondimenti in materia economica per il Presidente, il Segretario generale e la Giunta in occasione di vari eventi pubblici e/o audizioni, ivi compresi tutti quelli organizzati dall'Ufficio (circa 20);
- della elaborazione e fornitura di dati di sintesi relativi al tessuto economico locale per numerosi enti pubblici locali ed altri soggetti istituzionali, mass-media e cittadini che ne hanno fatto motivata richiesta (150 richieste).

A marzo 2023 è stato inoltre sottoscritto un protocollo d'intesa tra Camera di Commercio di Trento, Banca d'Italia e ISPAT per la stima del PIL trimestrale provinciale. In seguito a tale protocollo ogni tre mesi l'Ufficio Studi rielabora i dati sulla congiuntura e aggiorna le serie storiche che alimentano il modello ITER della Banca d'Italia.

Infine nel corso dell'anno l'Ufficio ha esaminato in varie occasioni disegni di legge o provvedimenti amministrativi aventi ad oggetto disposizioni e interventi strettamente collegati al sostegno e al funzionamento del tessuto economico produttivo provinciale. In particolare, sono stati esaminati e, contestualmente, prodotte specifiche osservazioni in sede di audizione presso le competenti Commissioni del Consiglio provinciale in merito a:

- Programma di lavoro della Commissione europea per il 2024 intitolato "Trasformare il presente e prepararsi al futuro" (in data 29 febbraio 2024);
- Disegno di legge n. 35 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2024-2026"; e al Documento di economia e finanza provinciale 2025-2027 (DEFP) (in data 9 luglio 2024);
- Disegni di legge n. 45 "Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2025", n. 46"; Legge di stabilità provinciale 2025 e n. 47 Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2025-2027 (in data 20 novembre 2024).
- Durante l'anno sono inoltre state esaminate, a più riprese, proposte di nuove disposizioni amministrative trasmesse dalla Giunta provinciale aventi ad oggetto l'adozione/modifica di specifiche misure agevolative e di sostegno collegate a vario titolo alla L.P. 23 luglio 2023 "Interventi a sostegno del sistema economico trentino, n. 6" senza ravvisare particolari elementi di criticità.

EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

Rientrano in questa area strategica tutte quelle azioni volte al mantenimento o al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'operato camerale.

Negli ultimi mesi del 2024 sono state predisposte le procedure di gara ovvero individuati i fornitori secondo le disposizioni del nuovo codice degli appalti per i servizi necessari ad un regolare ed efficiente funzionamento della struttura camerale. In particolare sono stati stipulati i contratti relativi agli impianti di riscaldamento del compendio immobiliare denominato "Palazzo Roccabruna", il servizio di hostessing e accoglienza a supporto delle attività dell'Enoteca provinciale, il rinnovo della convenzione con la società di sistema InfoCamere per i servizi "facoltativi standardizzati" secondo le previsioni del ciclo di vita dei contratti pubblici per un importo complessivo di 1,4mila Euro.

Per quanto attiene la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti con nuovi impianti a led i lavori possono considerarsi conclusi per quanto riguarda la Sede camerale e invia di conclusione per Palazzo Roccabruna. A riguardo si segnala che le lavorazioni riguardanti Roccabruna hanno subito uno slittamento temporale a seguito delle già programmate attività promozionali.

Si segnala che così come programmato la verifica decennale dell'inventario si è conclusa nel mese di ottobre (con inizio nel mese di maggio) e ha visto impegnato l'ufficio a confrontarsi in maniera costante con le diverse strutture camerale per una corretta ricognizione dei beni camerali. I beni soggetti a verifica/ricognizione sono stati 5.945.

Si segnala inoltre come attività non programmata ma che ha impattato sull'Ufficio competente a livello organizzativo e funzionale, la razionalizzazione dei magazzini camerali con l'individuazione dei beni mobili non più utilizzabili (circa 500 unità) e per i quali sono state attivate le procedure di dismissione. La razionalizzazione ha avuto riscontro positivo sia sugli spazi a disposizione che in ordine ai costi di gestione sostenuti.

Da ultimo si ritiene dare evidenza che con il 1° gennaio 2024 è stato necessario rivedere integralmente gli adempimenti in materia di trasparenza connessi con l'entrata in vigore del D. Lgs. 36/2023 (nuovo codice degli appalti).

Il mantenimento ed il miglioramento di efficienza, efficacia ed economicità sono inoltre stati garantiti attraverso:

- predisposizione del Preventivo annuale, del Budget annuale e pluriennale (allegati 1 e 2 al D.M. 27 marzo 2013), del prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (art. 9 comma 3 del D.M. 27 marzo 2013 e del Budget direzionale per l'esercizio di riferimento);

- coordinamento e supervisione delle revisioni periodiche del Budget direzionale;
- redazione del Bilancio dell'Ente (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto finanziario e Relazione al bilancio);
- verifica in ordine alla regolarità contabile dei provvedimenti amministrativi sottoposti all'approvazione degli organi camerali e dei dirigenti;
- predisposizione e trasmissione dei "Conti di Gestione" alla Corte di Conti;
- monitoraggio periodico e verifica rispetto del "patto di garanzia" al concorso degli obiettivi di finanza pubblica, in conformità alle direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento;
- monitoraggio tempi medi di pagamento dei debiti commerciali.

Il **Servizio Riscossioni** ha proseguito nell'esercizio delle seguenti competenze ordinarie:

- gestione delle procedure di esazione del diritto annuale a carico delle imprese iscritte nella sezione ordinaria e speciale del Registro delle Imprese nonché nel REA;
- gestione dell'attività di recupero coattivo delle somme non riscosse.

Nel 2024 la Camera di Commercio di Trento ha affidato il servizio di recupero del diritto annuale riferito all'anno precedente, da effettuarsi attraverso il "ravvedimento operoso" diritto annuale 2023, a Infocamere. Tale iniziativa ha visto la consegna di n. 5.199 PEC.

Il Servizio Riscossione ha inoltre provveduto:

- a curare la trasmissione dell'informativa annuale (cd mailing) in funzione della scadenza dei termini per il versamento del diritto annuale 2024. Tale invio è avvenuto in modalità elettronica per le imprese che avevano attivato la casella di "Posta Elettronica Certificata". Gli invii con PEC sono stati n. 44.377, mentre gli invii tramite posta ordinaria relativi agli "Only Rea" sono stati 312; si è provveduto ad inviare per posta anche n. 1.693 note alle imprese individuali sprovviste di PEC;
- a gestire le pratiche di insinuazione nelle procedure fallimentari e concorsuali del 2024 (n. 43 liquidazioni giudiziali, n. 18 procedure di composizione della crisi, n. 2 concordati preventivi);
- a elaborare e verificare il Ruolo esattoriale relativo al diritto annuale 2021 (Ruolo con data di emissione da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione 10 novembre 2024 per n. 7.021 posizioni);

- ad inviare tramite posta ordinaria a n. 105 imprese individuali la nota di cortesia per la regolarizzazione dell'incompleto versamento del diritto annuale 2023 usufruendo dell'istituto del ravvedimento operoso (Prot. n. 142/U del 3 gennaio 2024);
- ad inviare tramite PEC massiva, a n.164 società iscritte nuove nell'anno 2023 le note di cortesia per la regolarizzazione dell'incompleto pagamento del diritto annuale usufruendo del ravvedimento operoso (Prot. n. 5526 del 16 febbraio 2024);
- ad inviare tramite PEC massiva, n.199 avvisi relativi ai casi di incompleto pagamento del diritto annuale 2022 per invitare società a regolarizzare la posizione debitoria evitando in tal modo ulteriori aggravii a carico delle imprese per oneri connessi all'emissione della cartella esattoriale (Prot. n. 6426 del 26 febbraio 2024);
- ad avvisare con PEC massiva n. 78 imprese individuali invitandole alla regolarizzazione di incompleti versamenti del diritto annuale 2023 usufruendo dell'istituto del ravvedimento operoso (Prot. n. 9029/U del 18 marzo 2024);
- ad inviare tramite PEC massiva, n.185 avvisi relativi ai casi di incompleto pagamento del diritto annuale 2021 e 2022 per invitare le imprese a regolarizzare la posizione debitoria evitando in tal modo ulteriori aggravii a loro carico per oneri connessi all'emissione della cartella esattoriale (Prot. 12011/U del 11 aprile 2024);
- ad inviare tramite PEC massiva, n.588 avvisi relativi ai casi omesso versamento del diritto annuale 2022 per invitare le imprese a regolarizzare la posizione debitoria evitando in tal modo ulteriori aggravii a loro carico per oneri connessi all'emissione della cartella esattoriale (Prot. 14199/U del 02 maggio 2024);
- ad inviare tramite PEC massiva, a n. 185 società di capitale gli avvisi relativi ai casi omesso versamento del diritto annuale 2022 per invitare le imprese a regolarizzare la posizione debitoria evitando in tal modo ulteriori aggravii a loro carico per oneri connessi all'emissione della cartella esattoriale (Prot. 28109/U del 28 agosto 2024);
- ad inviare tramite PEC massiva, a n.86 imprese iscritte nuove nell'anno 2024 le note di cortesia per la regolarizzazione dell'omesso pagamento del diritto annuale 2024 usufruendo del ravvedimento operoso (Prot. 28954/U del 06 settembre 2024);
- ad avvisare con PEC massiva n. 219 imprese individuali ed in un secondo step n. 140 imprese individuali, invitandole alla regolarizzazione di incompleti versamenti

del diritto annuale 2024 usufruendo dell'istituto del ravvedimento operoso (Prot. m. 32642/U del 02 ottobre 2024 e Prot. 37529/U del 14 novembre 2024);

- ad inviare tramite PEC massiva, n.888 avvisi relativi ai casi di incompleto pagamento del diritto annuale 2023 per invitare le imprese a regolarizzare la posizione debitoria evitando in tal modo ulteriori aggravii a loro carico per oneri connessi all'emissione della cartella esattoriale (Prot. 38064/U del 19 novembre 2024);
- ad avvisare, tramite posta ordinaria, n. 98 soggetti ONLY REA, invitandoli alla regolarizzazione di omessi pagamenti del diritto annuale 2024 usufruendo dell'istituto del ravvedimento operoso (Prot. n. 40185/U del 5 dicembre 2024);
- ad emettere, a seguito dell'inoltro di avvisi bonari, n. 795 atti di accertamento e irrogazione della sanzione;
- a procedere allo sgravio di cartelle esattoriali relative a n.26 imprese per ruoli emessi per il diritto annuale 2021 e anni precedenti;
- a concludere l'attività di verifica contabile inerente il Servizio di riconciliazione debiti/crediti per gli anni assoggettati a ruolo, quindi fino al diritto annuale 2020;

Nell'ambito dell'efficienza, efficacia ed economicità si segnala che l'**Ufficio Segreteria**, nel corso del 2024, è stato impegnato nell'attività ordinaria di assistenza e supporto all'attività degli Organi camerali e negli adempimenti propedeutici e conseguenti alle n. 4 riunioni di Consiglio e alle n. 14 riunioni di Giunta.

E' stata svolta regolarmente anche l'attività inerente la gestione dei rapporti con l'Autorità tutoria. In particolare sono state inviate alla PAT le delibere del Consiglio camerale di approvazione del Preventivo economico, dell'Assestamento del Preventivo economico e di approvazione del Bilancio di esercizio.

L'Ufficio ha inoltre svolto regolarmente l'attività propedeutica agli incontri della Conferenza permanente delle Camere di Commercio di Trento e di Bolzano. Nel corso del 2024 si è tenuto un incontro, dei quali uno organizzato presso Palazzo Roccabruna.

L'attività inerente la procedura di rinnovo degli organi camerali è stata svolta secondo le modalità e nei tempi previsti. Grazie alle competenze interne acquisite nei precedenti rinnovi degli organi, non è stato necessario ricorrere ad un servizio di assistenza informatica esterna.

In merito all'attività inerente l'adozione dei provvedimenti amministrativi in capo al Segretario Generale, si registra una diminuzione del numero di determinazioni adottate (n. 221) del 16,60% e al contempo un aumento del 14,89% del numero di sessioni gestite (n. 54 del 2024 rispetto alle n. 47 del 2023). In media in ogni

sessione vengono adottati n. 4 provvedimenti, in più della metà delle sessioni si adottano al massimo n. 3 provvedimenti e in un terzo dei casi solo 1.

Si è dunque ulteriormente allontanato l'obiettivo di realizzare un maggior accorpamento delle proposte di determinazione necessario per ridurre, in un'ottica di efficientamento, il carico di lavoro legato alla moltiplicazione delle operazioni fisse di gestione delle sessioni.

Da ricordare che con deliberazione della Giunta camerale n. 96 del 15 dicembre 2023 sono stati aggiornati i limiti di spesa per l'adozione dei provvedimenti dirigenziali dell'Ente camerale. Se questi ultimi comportano spese inferiori o uguali a Euro 100.000,00 al netto di I.V.A., sono proposti dai Dirigenti di Area.

Nel corso dell'anno 2024 si è registrato un aumento, non ritenuto significativo, delle Disposizioni del Presidente che sono passate da n. 12 adottate nel 2023 a n. 16.

Rispetto alla gestione e controllo dell'iter dei provvedimenti camerali, l'Ufficio Segretaria ha fornito la consueta assistenza e il supporto agli utenti per il software GDEL, intervenendo direttamente o garantendo il raccordo con l'assistenza InfoCamere e con l'Ufficio Sistemi Informatici in occasione dei malfunzionamenti.

Il numero dei provvedimenti camerali adottati registra una diminuzione complessiva del 8,38% principalmente imputabile alla diminuzione dei provvedimenti dirigenziali e nello specifico: oltre al calo del 16,60% relativo alle n. 221 determinazioni del Segretario Generale già citato, le determinazioni dell'Area 1 sono passate da n. 97 adottate nel 2023 alle n. 89 adottate nel 2024, con una diminuzione dell'8,25%; le determinazioni dell'Area 2 sono passate da n. 86 adottate nel 2023 alle n. 75 adottate nel 2024, con una diminuzione del 12,79%; le determinazioni dell'Area 3 sono passate da n. 177 adottata nel 2023 alle n. 169 adottate nel 2024, con una diminuzione del 4,52%.

Per quanto riguarda le deliberazioni della Giunta camerale non si registrano variazioni rispetto al 2023, le delibere adottate nel 2024 sono n.103 (n. 103 adottate nel 2023).

Le deliberazioni del Consiglio camerale sono invece raddoppiate per effetto degli adempimenti legati all'avvio della nuova Consiliatura.

Nell'ambito delle attività di protocollazione si segnala che nell'anno 2024 si sono registrati in totale n. 43.265 protocolli, con un incremento del 2,70% rispetto ai n. 42.125 del 2023.

Nel dettaglio, per quanto riguarda la protocollazione in entrata, nell'anno 2024 sono stati registrati n. 26.503 protocolli, con un decremento del 0,43% rispetto ai n. 26.617 del 2023.

La percentuale dei *protocolli informatici* (cioè le PEC/PEO inviate all'indirizzo PEC istituzionale e le e-mail inviate agli indirizzi info@tn.camcom.it e

protocollo@tn.camcom.it, nonché i protocolli automatici staccati dai portali), nel 2024 risulta essere pari al 95,74% (n. 25.375), con un leggero incremento dell'1,31% rispetto al 2023, quando era del 94,43%.

I *protocolli cartacei* sono pertanto n. 1.128 (in calo del 23,88% rispetto ai n.1.482 del 2023), di cui n. 1.076 staccati dal Servizio Protocollo (95,39%).

Sempre riguardo alla protocollazione in entrata, risulta che nell'anno 2024 in termini assoluti i *protocolli staccati dal Servizio Protocollo* sono stati n. 21.801 rispetto ai n.22.311 protocolli staccati nel 2023, con un decremento del 2,29%. La percentuale dei protocolli in entrata staccati dal Servizio Protocollo rispetto al totale dei protocolli in entrata, pari all'82,26%, è in linea con quella del 2023 pari a 83,82%. Più precisamente, n. 13.137 protocolli sono stati registrati effettivamente dai 4 addetti (3 dal mese di ottobre), percentuale del 60,26%, in linea con quella del 60,14% del 2023. I restanti sono protocolli staccati dagli applicativi verticali collegati automaticamente a Gedoc (principalmente n. 1.799 protocolli delle verifiche metriche e n. 4.936 dei certificati di origine) e tramite le regole di protocollazione automatica delle PEC (ad esempio, domande di partecipazione ai bandi dell'Ufficio Innovazione e Sviluppo, comunicazioni di vendite particolarmente favorevoli, le iscrizioni al Portale del Legno Trentino e domande di iscrizione agli esami NCC).

I *protocolli in entrata decentrati* sono n. 4.702 (17,74% sul totale), anch'essi in leggero aumento rispetto al 16,18% del 2023. Di questi solo n. 230 sono stati effettivamente registrati da addetti camerali (dell'Ufficio Risorse Umane, dell'Ufficio Segreteria e dell'Ufficio Organismo di controllo). Gli altri sono i protocolli automatici relativi principalmente alla fatturazione elettronica (n. 1.571, in linea con i 1.627 del 2023) e ai registri ambientali (n. 2.571, anche questi in linea con i 2.511 del 2023).

Per quanto riguarda la protocollazione in uscita, nel 2024 i protocolli registrati sono stati n. 16.733, con un incremento dell'8% rispetto ai n.15.493 del 2023. Tale incremento di n. 1.240 protocolli, è imputabile all'aumento delle procedure di mediazione (da 225 del 2023 a 275 del 2024) e all'aumento delle comunicazioni da parte del Servizio Organismo di Controllo riguardanti le ispezioni c/o i soggetti viticoltori.

I certificati di origine sono leggermente aumentati, da n. 3.779 nel 2023 a n. 3.965 nel 2024, così come i registri ambientali (da 1.220 nel 2023 a 1.298 nel 2024).

I *protocolli in uscita informatici* (spediti tramite PEC, PEO, portale MEPA e altre modalità informatiche) sono stati n. 16.436, il 98,23% sul totale, mentre nell'anno 2023 erano stati n. 14.845, il 95,85% sul totale. La percentuale ha pertanto avuto un apprezzabile incremento del 2,37%, imputabile principalmente alla dematerializzazione dei solleciti di pagamento delle fatture, al quale corrisponde un decremento dei *protocolli in uscita cartacei*, passati da n. 648 dell'anno 2023 ai n.297

dell'anno 2024. I protocolli in uscita cartacei del 2024 sono stati staccati in particolare dal Servizio Commercio e dal Servizio Registro Imprese, essenzialmente per le richieste di notifiche ai comuni delle pratiche, delle sanzioni e delle ordinanze. Altra tipologia di documentazione in uscita cartacea consiste nei solleciti di pagamento fatture inviati dall'Ufficio Ragioneria (circa il 6% del totale delle lettere di sollecito).

Nel corso del 2023 era stata implementata in GEDOC la funzione di *protocollazione interna* ed erano stati staccati n. 15 protocolli interni. Nell'anno 2024 sono stati staccati n. 29 protocolli interni, quasi il doppio rispetto all'anno precedente: n. 17 di questi consistono in comunicazioni ai direttori d'ufficio e dirigenti in merito a richieste di adempimenti in materia di trattamento dei dati personali.

Per quanto riguarda i dati sulla fascicolazione elettronica, nell'anno 2024 sono stati creati n. 12.929 fascicoli e sottofascicoli, con un incremento del 3,33% rispetto ai n. 12.512 del 2023.

Nel 2024 nell'ambito dell'attività inerente la **gestione del personale**, sono state movimentate quotidianamente circa 117 posizioni ai fini della rilevazione delle presenze (controllo orario di lavoro, giustificativi di assenza e gestione missione e gestione dello straordinario eysel). Nel corso dell'anno sono inoltre stati elaborati:

- n. 1503 Cedolini paga dipendenti, n. 371 pensionati e n. 285 cococo;
- n. 312 CU elaborate.

È proseguita l'attività di mantenimento, aggiornamento e di verifica delle posizioni contributive individuali, (rapporto di lavoro, periodi di lavoro e retribuzioni) al fine di consolidare e sistemare i dati nella banca dati dell'INPS utile ai fini dell'evasione delle richieste individuali di prestazioni pensionistiche su istanza del dipendente e su richiesta dell'Ente previdenziale (ricongiunzioni, riscatti etc.) con aggiornamenti dati ultimo miglio per effetto dei rinnovi contrattuali e l'attività ulteriore di supporto/consulenza fornita al personale prossimo alla quiescenza nella verifica e controllo dell'estratto conto pensionistico, anche tramite l'attivazione di richieste di variazione della posizione assicurativa (RVPA) e calcolo presunto della pensione.

Nel corso del 2024, per far fronte ai fabbisogni di personale (uscite e nuove competenze assegnate all'Ente camerale) si è proceduto ad attivare le seguenti procedure di reclutamento:

- utilizzo di graduatorie in corso di validità di altri Enti per disporre di una nuova competenza tecnica
- procedura selettiva tra le aree per riqualificare personale interno
- scorrimento di graduatorie in corso di validità approvate dall'Ente, per reclutare nuove risorse umane

- concorso pubblico per laureati.

Nell'ambito della gestione del personale si segnala infine che in data 4 dicembre 2024 la Giunta Regionale ha autorizzato la sottoscrizione definitiva delle ipotesi di accordi stralcio siglate il 2 dicembre 2024, riguardante il personale dell'area non dirigenziale della Regione T.A.A. e delle Camere di Commercio di Trento e di Bolzano, triennio economico 2022-2024.

Gli accordi stralcio miravano ad aggiornare le voci stipendiali, previste con decorrenza dall'anno 2022, 2023 e, a regime, dal 2024, in relazione agli indici IPCA realizzati a partire dall'anno 2022, determinati per ciascun anno dall'ISTAT.

Rientrano in quest'area anche le attività svolte nell'ambito della **comunicazione istituzionale**, attraverso le quali l'Ente camerale provvede alla diffusione, in stretto accordo con Presidente e Segretario Generale, delle scelte di indirizzo politico-amministrativo, delle iniziative di pubblica utilità e degli eventi di interesse, con comunicati stampa, inserimento di notizie sul sito istituzionale e comunicazione tramite la newsletter.

Nel corso del 2024, nell'ambito dell'attività ordinaria sono stati inviati 55 comunicati stampa. Sono state indette 9 conferenze stampa. Sono stati realizzati 20 contributi a supporto degli interventi pubblici del Presidente e dei componenti di Giunta.

Si è collaborato con la Rai di Trento per la realizzazione di n. 8 programmi dal titolo "Il disegno nel piatto" per la valorizzazione della cucina locale nella cornice di Palazzo Roccabruna.

In merito alla gestione del sito istituzionale della Camera di Commercio (211.058 accessi unici nel 2024) si segnala che è stato periodicamente aggiornato (anche in occasione del cambio denominazione) secondo le richieste delle unità organizzative. È stata aggiornata con 73 notizie la sezione "Notiziario Economico" ed è stata ridefinita la grafica della home page in collaborazione con Infocamere e si è in attesa della sua pubblicazione. Si è completata la fase di studio dello scorporo della sezione dell'Ufficio studi che confluirà nel nuovo sito "Trentino Economia" di cui il servizio ha ultimato la progettazione in affiancamento all'Ufficio studi. Il sito è prossimo alla pubblicazione.

Sono stati effettuati 533 interventi di aggiornamento ordinario del sito nel corso dell'anno (aggiornamento pagine) e 31 interventi straordinari che hanno comportato il rifacimento completo o parziale di varie sezioni. Sono state inviate 11 newsletter camerali (periodicità mensile, tranne in periodo elettorale). I destinatari della newsletter camerale al 31 dicembre 2024 erano 3159. Sono state inviate 7 newsletter "Palazzo Roccabruna" in occasione dei principali eventi organizzati dall'Ufficio Promozione. Gli iscritti al 31 dicembre 2024 erano 1146.

Le aperture totali delle newsletter camerali nel 2024 sono state in media 2432 e i clic totali sono stati in media 274.

E' stato inoltre gestito il profilo social della CCIATA di Trento <https://www.facebook.com/CamComTrento> che per a fine 2024 contava 69 follower e 30 "like". Sarà necessario potenziarlo con campagne promozionali nel corso dei prossimi anni.

Il Canale Youtube dell'Ente è stato implementato con i 3 video di CamLab2024 e con i quattro video sulla presentazione dei dati congiunturali 2024.

Sono stati inoltre realizzati 4 video per la valorizzazione delle indagini economiche congiunturali e sono state realizzate una decina di icone per la comunicazione via sito.

È stata infine garantita la disponibilità a organizzare visite per le classi degli istituti superiori su attivazione diretta degli insegnanti che desiderano far conoscere agli studenti quali sono le funzioni principali della Camera di Commercio.

L'attività ha comportato la programmazione di 7 incontri (29 febbraio, 1, 5, 8 marzo, 15 aprile, 8 maggio, 21 giugno 2024); ha coinvolto 4 istituti (Istituto tecnico economico "Tamposi" di Trento, Istituto tecnico, economico e tecnologico "Floriani" di Riva del Garda, ENAIP di Borgo Valsugana, CFP-UPT di Trento) per un totale di 14 classi, oltre 200 studenti e 13 insegnanti accompagnatori.

A completamento dell'attività di comunicazione istituzionale va evidenziata la realizzazione di Economia Trentina, il periodico trimestrale di informazione economica e di eventuali Dossier monografici. Nel corso del 2024 sono stati pubblicati (in formato digitale e cartaceo) quattro numeri della rivista.

Nel corso del 2024 sono proseguite anche le attività in carico all'**Ufficio Sistemi Informatici** di manutenzione ordinaria dei sistemi hardware, sistemi software di base, servizi di rete, servizi applicativi e servizi telematici di proprietà o erogati esternamente, al fine di garantire il buon funzionamento dei servizi informatici camerali complessivi.

Per le attività straordinarie che riguardano interventi di particolare complessità e/o innovazione, sia di carattere tecnico che operativo, si può evidenziare quanto segue:

- è stata introdotta una connettività Internet con accesso alla navigazione in modalità semplificata
- sono state sviluppate evoluzioni dei servizi software di proprietà che riguardano la rilevazione delle presenze in servizio (quadro sinottico), la gestione della sicurezza nell'accesso al desktop camerale a distanza, interoperabilità Intranet camerale e piattaforma Google Workspaces, evoluzioni e ottimizzazioni piattaforma ticketing (Assistel);

- è stata svolta un'analisi criticità e miglioramenti possibili/opportuni in tema di ripristino dati e servizi a garanzia della continuità di servizio operativa e della gestione ottimizzata di emergenze;

Inoltre i servizi di sicurezza informatica sono stati arricchiti con un monitoraggio proattivo del corretto utilizzo delle dotazioni aziendali.

I servizi multimediali rappresentano invece da sempre un tallone d'achille in ambito del desktop virtualizzato (VDI), che però ha il vantaggio assoluto della semplicità d'uso. Nel 2024 sono state individuate delle direttive di intervento, che saranno attuate nel corso del 2025:

- il rinnovo tecnologico delle postazioni fisiche,
- il rinnovo tecnologico dei desktop virtualizzati.

La modalità di lavoro a distanza è stata consolidata con l'utilizzo definitivo di dotazioni aziendali certificate con maggiore garanzia di sicurezza per la tutela dei dati aziendali. Allo stato attuale risultano attivate 100 postazioni a distanza, comprese quelle delle sedi camerali remote (8) che ne condividono la medesima infrastruttura. Per permettere la connessione esterna in sicurezza è stata aggiornata l'infrastruttura software (cd. gateway DMZ) due volte durante l'anno in seguito ai bollettini di sicurezza pervenuti.

Sul fronte fonia-voip è stata delegata all'Ufficio Sistemi Informatici la gestione completa.

I sistemi centralizzati di elaborazione (server virtualizzati), sono stati periodicamente aggiornati dal punto di vista della sicurezza e continuità applicativa.

Le "Misure minime per la sicurezza ICT" sono state elaborate, anche con la collaborazione società di consulenza Privacy e con un supporto tecnico specialistico di Infocamere;

Per il servizio WiFi, infine, non sono emerse esigenze di reintrodurre un servizio pubblico.

SOSTENIBILITÀ

In questa sezione riportiamo le attività svolte dall'Ente camerale per implementare la sostenibilità ambientale quale elemento fondante del Valore Pubblico.

La sostenibilità, intesa come la capacità di predisporre le basi di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri, è un concetto che permea oramai tutti gli ambiti economici, e ha indotto molti operatori ad attuare numerose best practice volte al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Organizzazione della Nazioni Unite.

Anche la Camera di Commercio I.A.A. di Trento ha intrapreso tale percorso facendo valutare le proprie performance ambientali, sociali e di governance, ottenendo, anche per il 2024 un rating complessivo dell'83 %, livello "silver" (confermando il risultato del 2023).



Il rating inizialmente ottenuto nel 2022 era dell'80%, livello "bronze".

L'Ente non promuove soltanto politiche di sostenibilità per i propri stakeholders, ma è esso stesso attento all'adozione di comportamenti il più possibile virtuosi.

La Camera di Commercio di Trento, consapevole di quanto sia importante il processo verso lo sviluppo sostenibile, ha deciso di misurare per il secondo anno consecutivo il grado di sostenibilità delle proprie attività adottando Il Sustainability Impact Rating (SI Rating) delineando tra le sue priorità la misurazione, la rendicontazione ed il monitoraggio dei propri impatti in base ai criteri ESG (ambientali, sociali e di governance).

Tale attività permette di quantificare come l'Ente stia contribuendo agli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile con le sue attività e scelte quotidiane.

Il percorso di sostenibilità intrapreso è stato basato su analisi, misurazioni, rendicontazioni e su un programma di formazione che riguarda tutto il personale. Obiettivo della valutazione era quello di partire dai dati oggettivi emersi dall'analisi degli strumenti e delle best practice adottati e implementati nel corso dell'ultimo anno dall'azienda al fine di delineare azioni che portassero ad un miglioramento continuo dei propri livelli di gestione delle tematiche di sostenibilità.

Nell'ambito della sostenibilità si ritiene utile ricomprendere anche le attività di segreteria svolte dall'Ente camerale nell'ambito della **sezione provinciale dell'Albo gestori ambientali**. Nel corso del 2024 la Segreteria ha gestito la posizione di n. 3017 imprese iscritte, articolate in n. 3300 categorie (si precisa per chiarezza che il numero delle imprese è inferiore al numero delle categorie, in quanto una stessa impresa può iscriversi in più categorie) con un monitoraggio di un parco mezzi pari a 15.729 unità attive.

Sono stati gestiti n. 2.484 procedimenti amministrativi e rilasciati n. 2.622 provvedimenti.

La Sezione ha effettuato n. 13 sedute, per le quali la segreteria ha curato le fasi di pre-riunione (convocazione, predisposizione dell'o.d.g. e della documentazione a supporto dell'attività deliberativa della Sezione) e le fasi successive (comunicazioni alle imprese, corrispondenza con organo centrale ministeriale, etc.).

Il numero di protocolli emessi nell'anno (sia in entrata che in uscita) è stato pari a 11.648.

A questi si aggiungono le numerose mail e telefonate intervenute con imprese/associazioni di categoria/consulenti per fornire informazioni di carattere generale sul tema ambientale, sugli adempimenti richiesti e per il perfezionamento documentale a corredo delle istanze.

Sono state, inoltre, organizzate tre sessioni di esame per la verifica di idoneità al ruolo di Responsabile Tecnico per un totale di 95 iscritti agli esami medesimi.

A partire dalla primavera 2024, poi, la Camera di Commercio di Trento, tramite il proprio Servizio ambiente si è dedicata all'attività informativa e formativa alle imprese (quest'ultima con il costante supporto di Ecocerved), al fine di sostenere le stesse nella delicata fase di avvio del R.E.N.T.R.I., il nuovo sistema nazionale di tracciabilità dei rifiuti (entrato in vigore il 14 dicembre 2024).

In materia ambientale il medesimo servizio ha gestito le istanze di iscrizione/modifica/cancellazione, nonché l'attività informativa e di supporto ai 2.776 soggetti iscritti (imprese e persone fisiche) al registro F-Gas, alle 109 imprese iscritte al Registro Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, alle 66 imprese iscritte al Registro Pile ed Accumulatori.

Per quanto riguarda la **Dichiarazione Unica Ambientale (MUD)** è stata curata l'attività informativa per le imprese interessate ed organizzato un seminario formativo (con il supporto di Ecocerved) rivolto alle imprese che gestiscono rifiuti speciali ed ai soggetti istituzionali responsabili della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Il numero totale delle dichiarazioni MUD acquisite nel 2024 è stato pari a n. 4.392, di cui n. 4.111 inviate telematicamente e n. 281 semplificate, trasmesse tramite PEC.

CRESCITA MANAGERIALE DELLE IMPRESE

La Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento si avvale della propria Azienda Speciale Accademia d'Impresa per garantire la creazione di Valore Pubblico attraverso la crescita manageriale delle imprese.

Accademia d'Impresa si occupa della progettazione e della realizzazione di attività formative per la qualificazione, l'aggiornamento e la specializzazione degli operatori economici e turistici trentini. Offre iniziative formative rivolte ai comparti dell'agroalimentare, dell'enogastronomia e del turismo, volte alla valorizzazione delle produzioni enologiche di qualità nonché alla creazione, anche presso il consumatore

finale, di una solida cultura di prodotto. Realizza percorsi formativi per incrementare il livello di digitalizzazione delle imprese e favorire la loro propensione alla promozione e commercializzazione in rete dei prodotti e dei servizi (art. 9 Dematerializzazione, *e-procurement*, informatizzazione nei rapporti imprese/P.A. e imprese/tecnologie digitali). Offre iniziative formative volte al conseguimento dei titoli necessari all'iscrizione in appositi albi o elenchi nonché per l'abilitazione all'esercizio di attività professionali regolamentate, affidata, in esclusiva all'Azienda speciale camerale (art. 22 Formazione professionalizzante nei settori del commercio e del turismo). Si occupa infine dell'attività formativa rivolta al conseguimento del titolo di "Maestro Artigiano" (art. 23 Formazione Maestro Artigiano), così come stabilito dalla Legge provinciale 1 agosto 2002, n. 11 e ss.mm.

L'attività formativa di Accademia d'Impresa è suddivisa in due aree:

1. **l'Area Formazione Abilitante** - volta al conseguimento dei titoli per l'abilitazione all'esercizio di attività professionali regolamentate;
2. **l'Area Formazione Continua** - realizzata in linea con le strategie che la Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento attua in accordo con la Provincia autonoma di Trento e le categorie economiche per lo sviluppo del territorio e dell'economia locale.

Più in dettaglio, nel 2024 è proseguita l'articolazione fortemente innovativa dell'Area Formazione Continua e che ha visto consolidato e rinnovato l'impegno sui seguenti temi:

- *Lo sviluppo delle competenze manageriali nelle MPMI trentine*, attraverso la focalizzazione sui temi della strategia, della gestione economico-finanziaria, dell'HR management;
- L'avvio della formazione per l'incremento delle competenze nell'ambito delle attività di *internazionalizzazione*;
- *Il sostegno alla nuova imprenditorialità sui basic* della gestione d'impresa e sullo sviluppo del business plan;
- La formazione per *l'incremento dell'imprenditoria femminile* in Trentino;
- Il consolidamento delle iniziative per la *digitalizzazione delle imprese*;
- La proposta di *"strumenti per l'impresa"*, focalizzati su competenze applicative;
- Il consolidamento dell'innovazione avviata nell'ambito della *valorizzazione delle produzioni tipiche trentine*.

E' proseguita anche *l'attività formativa abilitante* realizzata da Accademia d'Impresa, nell'ambito dell'Accordo di programma tra PAT e C.C.I.A.T.A. di Trento. Questa attività costituisce un servizio di primaria importanza, trattandosi di abilitazioni professionali

necessarie per lo sviluppo di settori significativi dell'economia del territorio: Somministrazione e vendita alimenti e bevande, Agenti Immobiliari, Agenti di commercio, Addetti ai servizi di controllo, Responsabili dell'attività di panificazione. E' inoltre proseguita l'attività formativa finalizzata al conseguimento di titoli e qualifiche, nello specifico quello di "Maestro Artigiano" e quello di Micologo.

Per una rendicontazione più dettagliata si rinvia invece ai documenti di Bilancio dell'Azienda Speciale.

SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI DISTINTIVE

La Camera di Commercio di Trento storicamente svolge attività di promozione del territorio e dei suoi prodotti. Lo fa attraverso il prestigioso Palazzo Roccabruna, casa dei prodotti trentini e punto di riferimento per consumatori, appassionati e operatori interessati ad approfondire gli aspetti enogastronomici e artigianali della tradizione trentina.

In relazione alle attività realizzate si segnala che per **l'Enoteca provinciale del Trentino di Palazzo Roccabruna** nel corso dell'anno 2024, dopo un periodo di apertura nelle ore centrali di sabato, si è optato per tornare all'orario serale, ampliandolo al mercoledì.

Gli orari dell'Enoteca sono dunque stati definiti come segue:

- orario estivo: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato con orario 18.00 – 22.00;
- orario invernale: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato con orario 17.30 – 21.30.

Nel 2024 la struttura ha registrato quindi 177 giornate di apertura, rispetto alle 150 dell'anno precedente, cui si aggiungono n. 11 giornate di apertura della struttura per i grandi eventi provinciali (Festival dell'Economia, F. dello Sport e Trentodoc Festival) ed altre n. 3 giornate per altri eventi.

Il nr. medio di presenze giornaliere durante le attività ordinarie è stato in linea con quello dell'anno precedente (pari a circa 48).

Nel 2024 si sono realizzati n. 37 laboratori **di degustazione** (21 nel 2023) su temi vari, aperti al pubblico o riservati a gruppi specifici, con una media di circa 24 partecipanti per evento. Si sono svolti su iniziativa dell'Enoteca provinciale del Trentino o in collaborazione con le Organizzazioni dei Produttori e Associazioni ONAF ed altri Soggetti istituzionali. I temi trattati sono stati i più ampi (Formaggi di alpeggio, il pane trentino e la birra artigianale), con una particolare accentuazione al settore viti-enologico.

Sono proseguite le **attività dedicate ai gruppi** con 28 incontri con circa n. 600 presenze.

Palazzo Roccabruna è stata sede di riunioni e **incontri a carattere istituzionale**, nonché luogo di accoglienza per gruppi di operatori economici o di delegazioni di altri soggetti pubblici.

Nel 2024 sono inoltre proseguite le registrazioni di **programmi RAI** sul tema dell'enogastronomia del territorio. Le sale cinquecentesche di Palazzo Roccabruna sono inoltre sede di **seminari e convegni** dedicati a temi economici, oltre che essere utilizzate per eventi di rappresentanza per gli incontri e le degustazioni dei vini con i giornalisti enogastronomici, promossi dalla stessa Camera di Commercio o dalle Organizzazioni dei Produttori.

Dal 13 al 18 maggio 2024 si è regolarmente svolto **il viaggio didattico**, organizzato in collaborazione con l'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo.

Il percorso è iniziato con la presentazione del sistema agroalimentare in Trentino, l'illustrazione delle attività dell'Enoteca provinciale del Trentino, con una degustazione dei vini del territorio ed un laboratorio di cucina trentina presso la Barchessa di Palazzo Roccabruna. Nei giorni successivi il viaggio didattico in Trentino è proseguito con un'esperienza diretta nelle principali aziende dell'agroalimentare trentino.

Palazzo Roccabruna è anche sede dei **corsi di formazione** in materia enogastronomica svolti da Accademia di Impresa; nel 2024 sono stati 89 i moduli formativi con una presenza media di n. 20 persone ciascuno.

Sia in occasione di eventi specifici che delle attività ordinarie di Enoteca sono state predisposte specifiche comunicazioni; in particolare a mezzo di comunicati stampa e newsletter, attraverso il sito tematico www.palazzoroccabruna.it e i social Facebook e Instagram.

Ogni anno l'Enoteca provinciale del Trentino di Palazzo Roccabruna propone eventi promozionali volti alla divulgazione degli elementi distintivi delle produzioni agroalimentari del territorio e alla valorizzazione dei prodotti vitivinicoli, grappicoli e spumantistici più rappresentativi del territorio. Particolare attenzione è dedicata ai prodotti caratterizzati dal Marchio Qualità trentino, ai formaggi di alpeggio "Trentino di Malga" e ai prodotti a denominazione di origine tutelata.

Nel corso del 2024 sono stati organizzati i seguenti eventi:

- **Miele Trentino** (7-16 marzo 2024): evento di promozione e degustazione dei mieli presentati al Concorso Miele del Trentino (dell'anno precedente), con laboratori di degustazione e seminari dedicati agli operatori.
- **DiVinNosiola** (21 - 30 marzo 2024): evento in collaborazione con il Consorzio Vignaioli e, per la parte di comunicazione, con l'APT dell'Alto Garda dedicato alla valorizzazione del vitigno autoctono del territorio e al Trentino Doc Vino Santo. Gli eventi sul territorio hanno coinvolto inoltre l'Associazione del Vino Santo

Trentino (che ha operato sul territorio della Valle dei Laghi con degustazioni, spettacoli e incontri nelle cantine), la Strada del Vino e dei Sapori, la Casa Caveau del Vino Santo e il Biodistretto della Valle dei Laghi.

- **Trento Film Festival/“Prima a Roccabruna”** (27 aprile – 5 maggio 2024): Palazzo Roccabruna è stato sede di un ciclo di eventi (denominati “Prima ... a Roccabruna”), di presentazioni di libri e filmati dedicati al tema della montagna e di incontri con grandi alpinisti del recente passato e del presente; Palazzo Roccabruna è stata sede dell’area accoglienza destinata agli ospiti ed ai giornalisti presenti all’evento. Per tale occasione l’Enoteca provinciale del Trentino ha sviluppato il tema dei vini di montagna, una wine tasting di vini PIWI (da vitigni resistenti), laboratori, cene a tema su “La cucina di montagna”.
- **Festival dell’Economia** (23-26 maggio 2024): messa a disposizione della struttura in relazione agli accordi con Trentino Marketing ed in linea di continuità con le annualità precedenti. Si è confermata la collaborazione con l’Istituto Alberghiero di Rovereto per offrire un’interessante opportunità per gli studenti di maturare una significativa esperienza di lavoro.
- **Beer Tasting Trentino** (6-7-8 giugno 2024): evento di promozione della birra artigianale trentina con la partecipazione di n. 17 birrifici artigianali e 41 referenze disponibili; realizzati n. 3 laboratori di degustazione di prodotti brassicoli.
- **Trentodoc Festival** (20-21-22 settembre 2024): l’Enoteca provinciale del Trentino di Palazzo Roccabruna, nel periodo del Festival ed in sintonia con il programma degli eventi organizzato da Trentino Marketing e dall’Istituto Trentodoc, ha realizzato per il pubblico due aree distinte di degustazione del Trentodoc: un’area- vetrina nella corte interna delle produzioni millesimate (una per azienda) e un’area d’eccellenza (al primo piano) con le tipologia “riserva”.
- **Bordolesi del Trentino** (25 / 28 settembre - 2 / 5 ottobre 2024): rassegna dedicata ai vini bordolesi trentini, con degustazioni guidate e un laboratorio sui vini da vitigni Cabernet e Merlot.
- **Festival dello Sport** (10-11-12-13 ottobre 2024): Palazzo Roccabruna (chiuso al pubblico) viene riservato per gli ospiti della manifestazione; assume il ruolo, come per gli altri festival, di location di valorizzazione e vetrina di prestigio delle produzioni trentine; anche per in questa occasione sono stati coinvolti gli studenti dell’Istituto Alberghiero di Rovereto.
- **Autumnus e Profumo di pane trentino** (17-18-19-20 ottobre 2024): evento realizzato in collaborazione con l’Associazione Panificatori nell’ambito delle iniziative autunnali messe in campo dalla Pro Loco di Trento; nel 2024, oltre ad un programma giornaliero di iniziative di valorizzazione del pane fresco trentino

prodotto con cereali del territorio, la proposta ha coinvolto anche il settore dell'apicoltura trentina con la gestione di uno spazio (al Sass in Piazza Cesare Battisti) dedicato al miele trentino con laboratori e sessioni di degustazioni guidate.

- **#siamovignaioli** (2 novembre 2024): come ogni anno Palazzo Roccabruna si anima di un wine-tasting organizzato in collaborazione con il Consorzio Vignaioli del Trentino; ospiti dell'edizione 2024 i Vignaioli della Valtellina. Si sono registrate circa 300 presenze. La serata si è arricchita con una proposta gastronomica in collaborazione con una proposta a base di Presidi Slow Food.
- **Enoteca e Mercatini** (27 novembre - 8 dicembre 2024): evento durante il periodo dei Mercatini di Natale, dedicato alla valorizzazione dei vini d'eccellenza trentini, con particolare riferimento al Trentodoc.

Al programma si è aggiunto anche l'evento **Hospitality** (Riva del Garda, 5 febbraio 2024): presenza nello stand del Consorzio Vignaioli del Trentino con una proposta di degustazione agli operatori presenti in fiera di formaggi di alpeggio "Trentino di Malga".

Non hanno invece avuto luogo, rispetto a quanto inizialmente programmato i seguenti eventi:

Trentino&Wine - Mostra vini del Trentino (previsto a maggio 2024)

Malghe in fermento (previsto nei giorni 7-8-14-15-16 novembre 2024): la rassegna non si è tenuta per le problematiche di natura igienico-sanitaria.

L'Ente camerale organizza abitualmente, anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali, mostre artistiche, fotografiche, etnografiche e documentaristiche dedicate all'ambiente montano, agli aspetti socio economici del territorio trentino e alla narrazione della sua storia e della sua cultura.

Di seguito le mostre realizzate nel corso dell'anno:

Mostra "COLLETTIVA FOTOGRAFI PROFESSIONISTI TARENTINI" (20 marzo - 12 aprile 2024)
Mostra "K2 1954 - ERA COME ANDARE SULLA LUNA" a cura del Museo della Montagna di Torino "Duca d'Abruzzo" (17 aprile - 18 maggio 2024), evento inserito nel programma di attività del "Trento Film Festival della Montagna".
Mostra etnografica sul tema "ETNOGRAFIA PER UN (TURISMO) FUTURO - Racconti dal Territorio" in collaborazione con il METS di San Michele a/A nell'ambito dell'edizione 2024 di BITM novembre - le giornate del Turismo Montano

(17 ottobre - 15 novembre 2024).

Esposizioni di arte contemporanea in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trento: **MOSTRA "INTRECCI, MITO E POESIA. PAOLO DE CARLI E KATIA PUSTILNICOV"** (16 febbraio - 16 marzo 2024)

Nell'ambito delle attività svolte dall'**Osservatorio delle produzioni trentine** sono state realizzate le seguenti ricerche di mercato ed analisi settoriali:

Settore Alpeggi

È proseguita l'attività di monitoraggio continuo nel settore alpeggi (in particolare nel comparto delle malghe da formaggio), con la raccolta dei dati relativi alla stagione estiva 2024.

"Progetto Latte"

Si è concluso il "Progetto Latte" sviluppato in collaborazione con la Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento e la Camera di Commercio I.A.T.A. di Bolzano con l'obiettivo di indagare il settore degli alpeggi con un approccio multidisciplinare.

Settore Agriturismo

Si sono concluse tutte le fasi della ricerca-azione per dedicata all'approfondimento di due aree di interesse istituzionale:

- profilazione del cliente: attuazione di strumenti o indagine mirata;
- indagine qualitativa sulle tematiche legate alla gestione aziendale e la presenza di prodotti trentini nella propria proposta.

Pubblicazioni e monografie

Nel 2024 si è realizzato il report (su supporto cartaceo o digitale) "L'agroalimentare in Trentino" - edizione 2024.

Non hanno invece avuto luogo, diversamente da quanto programmato, le seguenti attività:

Studi di filiera

Per i settori da indagare (lattiero-caseario) non si è proceduto: si è in attesa di indicazioni da parte del Tavolo provinciale per la zootecnia.

L'area di ricerca nel settore piccoli frutti non è stata inserita nel SISPAT - Sistema Statistico Provinciale, in attesa di indicazioni riguardanti il settore lattiero-caseario.

Pubblicazioni e monografie

- “La Vitivinicoltura in Trentino”: raccolta di dati e realizzazione di una monografia sul settore vitivinicolo in Trentino in collaborazione con il Consorzio Vini del Trentino - edizione 2024.

L’Ente camerale ha anche dato seguito alle importanti attività di **organizzazione della commercializzazione del legno trentino** attraverso il Portale del legno trentino. Una sezione specifica del Portale dedicata all’attività di commercializzazione del legname tondo trentino; in questa sezione si concentrano le transazioni di legname tondo tra i Proprietari (prevalentemente pubblici) e le Aziende trasformatrici.

Risultati in sintesi:

- volume netto commercializzato di legname uso commercio: 321.729 mc (volume tariffario: 382.998 mc), di cui 275.057 mc in piedi e 46.672,68 mc allestito a strada;
- n. 265 (nel 2023: n. 262) vendite esperite tramite il sistema on-line del Portale del legno trentino per complessivi 270.165 mc, cui si aggiungono altri 51.564 mc contrattati direttamente dai singoli proprietari boschivi e rilevati dalle Stazioni forestali provinciali;
- n. 675 lotti contrattati complessivamente, con il coinvolgimento di n. 145 proprietari di boschi e n. 145 imprese acquirenti.

Rispetto all’anno precedente si è registrata una forte crescita dei valori medi dei lotti boschivi da riferirsi in particolare alla poca disponibilità di materia prima rispetto alla capacità complessiva di trasformazione della filiera foresta-legno in Trentino:

- in piedi: + 20,41 % (prezzo medio da 49,14 Eur/mc a 59,14 Eur/mc)
- a strada: + 7,84 % (prezzo medio ponderato: da 93,67 Eur/mc a 101,01 Eur/mc)

Ripartizione del volume netto del legname venduto da particelle fondiarie (per il solo ABETE):

- da attacco di bostrico: 284.806,66 mc, pari a n. 493 lotti
- da ripresa ordinaria: 21.815,76 mc, pari a n. 89 lotti
- da schianti boschivi: 10.014,10 mc, pari a n. 40 lotti

E’ proseguito quindi il monitoraggio delle vendite del legname bostricato con la fornitura al Servizio Foreste dei dati disaggregati per tipologia dei lotti (da bostrico, da ripresa ordinaria, da schianti), nonché delle vendite espletate sul Portale del legno e le altre effettuate dalle singole amministrazioni pubbliche (principalmente Comuni e Asuc). I dati sono stati raccolti e caricati a sistema dalle singole stazioni forestali del Servizio Foreste.

Per l'organizzazione delle gare di vendita, oltre al personale dipendente ci si è avvalsi della collaborazione di un professionista esterno, cui è stato affidato il coordinamento dei soggetti pubblici e privati nelle attività di commercializzazione del legno trentino.

Si è inoltre confermato l'accordo con la Borsa Merci Telematica italiana di Unioncamere con cui si sta realizzando un osservatorio sui prezzi e sulle quantità di legname immesso in commercio a livello nazionale.

Sono state realizzate inserzioni AdV e promo-redazionali su riviste specializzate per ampliare il numero di fruitori del portale.

In merito **all'osservatorio dei mercati del legno**, come per gli anni pregressi sono stati pubblicati report mensili e trimestrali sull'andamento dei mercati di legname in Trentino. È stata infine confermata la collaborazione per la comunicazione dei dati dell'Osservatorio sulla rivista Sherwood.

Riguardo all'elenco provinciale imprese forestali al 31 dicembre 2024 il nr. di imprese iscritte era pari a 292 aziende.

Nel corso del 2024 si sono completati i seguenti procedimenti:

- n. 28 nuove iscrizioni;
- n. 40 rinnovi;
- n. 10 cancellazioni;
- n. 7 variazioni.

Si è conclusa l'attività di raccolta delle dichiarazioni EUTR con i dati relativi ai quantitativi di legname e dei prodotti da esso derivati dichiarati dalle imprese forestali iscritte in Elenco.

I dati raccolti sono stati poi inviati entro i termini al Masaf, tramite la piattaforma nazionale del Registro imprese legno (RIL).

Sempre nell'ambito del sostegno e della valorizzazione delle produzioni trentine rivestono un ruolo di particolare importanza le **attività di vigilanza e verifica sui vini DOC e IGT, su incarico del MASAF**. Relativamente alle D.O. e alle I.G. istituite in Provincia di Trento, ha provveduto al controllo di tutte le fasi che caratterizzano il prodotto vino, dalla produzione dell'uva alla sua trasformazione e successiva presentazione al consumo, per garantirne la tracciabilità secondo le disposizioni comunitarie. Per la gestione dei sopralluoghi in campagna e cantina si è avvalso di un'apposita struttura ispettiva (Organismo di controllo), costituita da professionisti esterni incaricati per i sopralluoghi in campo, e da dipendenti interni qualificati. L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da una importante scadenza, ossia il termine di durata dell'autorizzazione ministeriale con cui periodicamente il Ministero dell'Agricoltura assegna ai singoli Organismi di Controllo le funzioni inerenti la

gestione delle D.O. e I.G.T. per le quali ciascun Organismo presenta la propria candidatura. Nel corso del primo trimestre 2024 è stato avviato l'iter amministrativo propedeutico all'emanazione dell'autorizzazione ministeriale. Contestualmente l'ICQRF ha completato la propria verifica ispettiva periodica, segnalando alcune attività formative aggiuntive da implementare, prontamente eseguite dall'ufficio.

L'Organismo di Controllo dell'ente ha quindi presentato tutta la documentazione necessaria, richiesta dai competenti organi ministeriali. Le attività di verifica e controllo si sono concluse positivamente e, in data 16 luglio 2024, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha rinnovato all'Organismo di controllo l'autorizzazione all'effettuazione dei controlli previsti dall'art. 116 bis del Regolamento (UE) 1308/2013 e successive disposizioni applicative nei confronti di tutti i soggetti che operano all'interno della filiera delle Doc Casteller, Teroldego Rotaliano, Trentino, Trento, Valdadige/Etschtaler, e delle Igt Vallagarina e Vigneti delle Dolomiti/Weinberg Dolomiten per il triennio 1 agosto 2024 – 31 luglio 2027.

Sotto il profilo operativo vanno segnalate le costanti e frequenti attività di verifica interne ed esterne a cui è assoggettato **l'Organismo di Controllo** dell'ente. Oltre agli audit programmati da Accredia volti ad accertare i requisiti dell'Organismo per il mantenimento dell'accreditamento, a cui si sono sommati quelli di Triveneta Certificazioni SRL e quelli pianificati internamente, l'Organismo di Controllo ha ottemperato a un accertamento non programmato da parte dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi NORD-EST nel corso della campagna annuale di controllo sui viticoltori.

Per quanto attiene l'attività corrente dell'Organismo di Controllo risulta nuovamente in crescita il numero di prelievi così come il volume di prodotto certificato. Le funzioni ispettive hanno confermato un andamento positivo e reso più funzionale a seguito dell'ulteriore sviluppo dell'applicativo gestionale a supporto dell'attività di verifica che ha permesso un monitoraggio costante e tempestivo della qualità e della completezza dei singoli interventi di accertamento in campo.

Nella tabella che segue è rappresentato negli anni lo sviluppo dell'attività di prelievo e dei quantitativi di prodotto rappresentati dai campioni oggetti di certificazione.

TAB.1

TOTALE NUMERO PRELIEVI SULLE SINGOLE DOC E HL. RAPPRESENTATI (compresa la DOC Delle Venezie)		
ANNO	Nr. prelievi	HL.

2017	1.100	458.306,63
2018	1.270	908,252,07
2019	1.410	981,160,18
2020	1.443	1.083.968,68
2021	1.524	995.849,18
2022	1.643	1.093.714,21
2023	1.599	941.245,73
2024	1.695	1.004.774,36

In un contesto sempre più attento alla qualità del servizio offerto agli operatori è risultato fondamentale il processo continuo di ottimizzazione operativa, con l'introduzione di applicativi e supporti che permettono di agevolare lo svolgimento delle diverse funzioni perseguendo un ulteriore sviluppo della dematerializzazione delle procedure e della modulistica.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali attività svolte sia per quanto attiene i controlli sia per quanto riguarda l'attività di certificazione:

- Sviluppo dell'applicativo GEREM con l'ulteriore evoluzione della funzione in GEREMAPP che ha permesso di migliorare la gestione e la qualità dei verbali ispettivi degli agronomi.
- Effettuazione, nel corso del 2024, di 1.695 prelievi di campioni di vino, di cui 164 per conto di Triveneta Certificazioni, relativi ad un totale di 1.004.774,36 hl di vino, di cui 372.833,20 per conto di Triveneta.

Gli esiti dei prelievi sono stati i seguenti:

- n. campioni certificati: 1.646 di cui 163 per conto di Triveneta;
- hl certificati: 1.002.039,20 di cui 372.233,20 per conto di Triveneta;
- n. campioni rivedibili: 38 per hl 2.426,42;
- n. campioni non idonei: 6 per hl 257,90;

- n. campioni non conformi all'analisi di laboratorio: 5 per hl 50,85.

In relazione all'attività ispettiva, si è proceduto al controllo di:

- 394 viticoltori relativi alle DO e IG di competenza dell'OdC camerale per complessivi 470 ha di vigneti controllati;
- 18 viticoltori per conto di Triveneta Certificazioni;
- 70 cantine in relazione al controllo come soggetti vinificatori, imbottiglieri ed intermediari;
- 5 cantine in relazione al controllo come soggetti vinificatori e imbottiglieri per conto di Triveneta.

Si è inoltre proceduto, contestualmente all'attività ispettiva, all'effettuazione di prelievi riguardanti la "certificazione" IGT come da DM 12/03/19 presso i seguenti operatori:

- 23 soggetti fra vinificatori e imbottiglieri IGT;
- 3 soggetti fra vinificatori e imbottiglieri IGT per conto di Triveneta.

L'attività ispettiva sulle DOC/IGT di competenza dell'OdC ha generato le seguenti non conformità, fra gravi e lievi, qui di seguito specificate (compresa Triveneta?):

- 1 non conformità grave e 1 non conformità lieve a soggetti viticoltori;
- 4 non conformità gravi e 4 non conformità lievi a soggetti imbottiglieri;
- 1 non conformità lieve di tipo documentale a soggetto viticoltore;
- 1 non conformità lieve di tipo documentale a soggetto vinificatore.

Per quanto riguarda la messa a regime della procedura di pre-individuazione dei campioni di vino atto relativa alla DOC Trento, è stato valutato la sua temporanea sospensione considerata la necessità di bilanciare le attività operative con l'attuale dotazione organica per non compromettere i livelli di servizio sin qui offerti. In sostanza l'attivazione della procedura testata in via sperimentale richiede necessariamente un rafforzamento dell'organico per poter essere adeguatamente implementata.

A complemento delle attività di certificazione e controllo l'Ufficio ha effettuato una serie di analisi dati riguardanti il settore vitivinicolo, con elaborazioni specifiche destinate a diversi soggetti. Alcune elaborazioni, concernenti movimentazioni e giacenze dei vini sono state trasmesse al Consorzio di tutela con cadenza trimestrale. Ulteriori dati sono stati elaborati con riferimento alle produzioni della filiera, relativamente all'attività "Erga Omnes" condotta dal Consorzio stesso.

Mensilmente l'OdC trasmette al MASAF un report sulle certificazioni rilasciate. Altre statistiche vengono fornite con cadenza annuale a soggetti come ISMEA o direttamente al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Sono state altresì predisposte specifiche statistiche fornite al Consorzio Alto Adige in merito agli imbottigliamenti di vino a IGT Vigneti delle Dolomiti prodotti in provincia di Bolzano; ulteriori statistiche sono state regolarmente fornite all'Istituto Trento DOC relativamente allo spumante prodotto annualmente, e a FederDOC, relativamente al quadro produttivo DOC regionale.

Infine nel corso del 2024 è stato rifinito e completato il modello di rilevazione dei giudizi espressi dai componenti delle Commissioni organolettiche che operano presso l'Organismo di Controllo. È stato quindi possibile effettuare una prima analisi statistica relativa ai campioni di vino atto all'ottenimento della DOC Trento ed al complesso delle valutazioni espresse per individuare valutare eventuali tendenze in atto o possibili correlazioni tra elementi diversi, fornendo al Consorzio "Vini del Trentino" un primo report sull'attività svolta.

Elenco tecnici ed Elenco esperti

Attualmente l'elenco dei tecnici degustatori è composto da 53 iscritti mentre l'elenco degli esperti degustatori ne comprende 8.

Nel corso del 2024 è stata conclusa positivamente l'istruttoria per l'iscrizione nell'elenco dei tecnici di quattro nuovi degustatori, mentre una domanda di iscrizione nell'elenco degli esperti degustatori è stata respinta per mancanza dei requisiti.

Nel corso del mese di aprile 2024 è stata organizzata dall'OdC un'apposita seduta di calibrazione tra i Presidenti e i vicePresidenti delle Commissioni organolettiche per un confronto e un approfondimento congiunto su problematiche e aspetti tecnici connessi all'analisi visiva, olfattiva e degustativa dei campioni di vino.

Sempre nel corso del 2024 è stata erogata una specifica formazione per conto di Triveneta Certificazioni srl ad un gruppo di 11 commissari.

Nell'ambito delle attività di certificazione effettuate dall'OdC si rileva l'organizzazione di 65 Commissioni di degustazione che hanno proceduto all'esame di 1.690 campioni di vino, con l'esclusione di 5 campioni risultati non idonei all'analisi chimico-fisica.

Gestione della menzione «vigna» o i suoi sinonimi (sezione B)

Gestione e attività istruttoria relativa alle nuove richieste Menzioni Vigna. La verifica è stata effettuata rispetto all'unica istanza di iscrizione di Menzioni Vigna pervenuta. Tale procedura comprende una complessa raccolta di dati finalizzata a confermare, o meno, l'eleggibilità delle superfici oggetto di richiesta. L'attività si è conclusa con esito favorevole. La risultanza dell'attività, come da Accordo di Programma, è stata trasmessa ai competenti Uffici provinciali per il definitivo inserimento nell'elenco provinciale.

Commissione Grappa

- la commissione Grappa è stata rinnovata per il triennio 2025-2027 con delibera 14 del 21/02/2025;
- nel corso del 2024 sono stati degustati 20 campioni di grappa per litri 474.591,00 e, di questi, n. 2 campioni sono stati giudicati rivedibili per litri 5.000,00.

Commissione Vinacce

- la commissione Vinacce è stata rinnovata per il quadriennio 2022-2025 delibera 5 del 14.01.2022;
- nel corso del 2024 è stata effettuata la consueta attività di spettanza della commissione.

Commissione Uve e graspati

- la commissione Uve e graspati è stata rinnovata per il quadriennio 2023-2026 con delibera n. 6 del 13/01/2023;
- nel corso del 2024 la commissione ha proceduto ad effettuare le sedute ordinarie per lo svolgimento della propria attività sulla base della convenzione vigente

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2024 è stata assunta anche la competenza relativa alla gestione tecnico-amministrativa dei componenti del gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini. Il gruppo di lavoro è stato rinnovato con determinazione dirigenziale n. 51 del 12 marzo 2024 per il triennio 2024- 2026.

Oltre alle azioni e alle attività sopra richiamate l'Ufficio Organismo di Controllo ha proseguito lo sviluppo della propria attività concernente la gestione del pegno rotativo. Dopo la fase iniziale avviata nel corso del 2023, nel corso dell'esercizio in esame si è registrato un ampliamento delle proprie attività di verifica presso i produttori in funzione dell'attivazione di questa particolare forma di finanziamento a supporto dell'attività delle imprese del settore viticolo. Il servizio è supportato da un'apposita procedura di controllo con approntamento della relativa modulistica di riscontro e attestazione. La reportistica rilasciata alle imprese funge da elemento probatorio per la costituzione del pegno rotativo con l'istituto di credito di riferimento.

Nell'arco del 2024 sono pervenute 11 richieste di sopralluogo relative alla costituzione di pegno rotativo, presso altrettante Aziende.

L'attività ha richiesto, pertanto, la verifica in situ presso i soggetti richiedenti per la verifica fisica e contabile delle partite, attività che ha richiesto il prelievo complessivo di 68 campioni di vino, prevalentemente spumante Trento DOC, per le relative analisi chimico fisiche.

In 67 casi le analisi hanno avuto esito positivo, mentre in un unico caso vi è stata una non conformità, relativa ad un campione con sovrappressione eccedente il consentito.

GESTIONE CONTABILE

Come visto nelle precedenti pagine, i documenti che costituiscono il Bilancio d'esercizio comprendono la predisposizione di una relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione previsionale e programmatica. Alla Relazione deve essere allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo economico (art. 24, D.P.R. n. 254/2005).

Nella sezione che segue vengono dunque confrontati i dati numerici relativi ai diversi provvedimenti di programmazione economica approvati dal Consiglio camerale in relazione all'anno 2024.

Viene poi esposta la relazione analitica sul raggiungimento degli obiettivi annuali conseguiti in funzione del contenimento della spesa pubblica aggregata nel rispetto delle direttive approvate dalla Giunta provinciale.

A seguire, vengono riportati i dati relativi alle singole funzioni istituzionali, definite secondo uno schema¹, che prevede la seguente suddivisione:

- | | | |
|-------------------------------|---|---|
| 1. Funzione istituzionale (A) | : | Organi istituzionali e Segreteria generale |
| 2. Funzione istituzionale (B) | : | Servizi di supporto |
| 3. Funzione istituzionale (C) | : | Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato |
| 4. Funzione istituzionale (D) | : | Studio, formazione, informazione e promozione economica |

La presentazione di alcuni indicatori descrittivi della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente completa la relazione sulla gestione.

Tabella di sintesi provvedimenti programmazione economica 2024

Come sopra richiamato, la tabella che segue (Tab.1) sintetizza, in sequenza temporale, i diversi momenti che hanno contraddistinto la gestione 2024, raffrontando i dati contenuti nel Preventivo economico con quelli di preconsuntivo approvati dal Consiglio camerale. Il prospetto rappresenta l'articolazione delle principali voci di proventi e oneri e mette in evidenza il risultato di parte corrente, integrato dal risultato della gestione finanziaria e straordinaria. Completa il quadro del Bilancio la sezione relativa al Piano degli investimenti, che nella colonna del Bilancio anno 2024 riporta il saldo contabile fra acquisizioni e dismissioni per ciascuna tipologia di immobilizzazione (immateriale, materiali e finanziarie).

¹ Previsto dal D.P.R. n. 254/2005.

Tab. 1

PROVENTI ONERI INVESTIMENTI	PREVENTIVO ANNO 2024 Approvato il 24/11/2023	PRECONSUNTIVO ANNO 2024 Approvato il 29/11/2024	BILANCIO ANNO 2024
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
A) 1) Diritto Annuale	6.294.592,00	6.528.546,00	6.580.164,84
A) 2) Diritti di Segreteria	2.803.750,00	2.823.216,00	2.709.511,98
A) 3) Contributi trasferimenti e altre entrate	4.618.091,00	4.627.491,00	4.639.408,61
A) 4) Proventi da gestione di beni e servizi	2.473.400,00	2.594.306,00	2.629.744,18
A) 5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	-5.333,31
Totale Proventi correnti (A)	16.189.833,00	16.573.559,00	16.553.496,30
B) Oneri correnti			
6) Personale	7.146.255,00	7.418.574,69	7.539.382,99
7) Funzionamento e attività	3.786.388,00	3.605.596,78	3.449.817,66
8) Interventi economici	3.911.390,00	4.187.048,00	4.111.767,16
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.505.300,00	1.386.360,00	1.397.986,67
Totale Oneri correnti (B)	16.349.333,00	16.597.579,47	16.498.954,48
Risultato della gestione corrente (A-B)	-159.500,00	-24.020,47	54.541,82
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	159.500,00	204.488,00	219.020,69
11) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	159.500,00	204.488,00	219.020,69
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	0,00	847.619,31	1.014.706,55
13) Oneri straordinari	0,00	14.191,00	163.136,37
Risultato della gestione straordinaria	0,00	833.428,31	851.570,18
E) RETTIFICHE VAL. ATT. FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche att. finanziarie	0,00	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	0,00	1.013.895,84	1.125.132,69
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) Immobilizzazioni immateriali	65.000,00	3.800,00	0,00
F) Immobilizzazioni materiali	251.000,00	294.680,00	-338.310,08
G) Immobilizzazioni finanziarie	30.000,00	0,00	-157.723,81
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	346.000,00	298.480,00	-496.033,89

Come si evince dal prospetto, l'avanzo economico 2024 di Euro 1.125.132,69 deriva, in primo luogo, dalle partite straordinarie, fra le quali si ricordano le sopravvenienze attive per diritto annuale, compresa quella per esuberanza del Fondo svalutazione crediti diritto annuale determinate a marzo 2024 tramite le complesse scritture di chiusura del tributo camerale.

Conseguire avanzi di esercizio non costituisce certo un fine, posto che l'obiettivo da perseguire è l'utilizzazione di tutte le risorse a disposizione, benché in una certa misura sia l'esito fisiologico dell'applicazione dei criteri contabili che devono essere rispettati nella definizione dei documenti previsionali e consuntivi. Va però considerato come il rafforzamento della struttura patrimoniale dell'Ente camerale che ne consegue consente, in particolare in situazioni di urgenza, di mettere in campo risorse consistenti per azioni straordinarie. In prospettiva e senza mettere in discussione la

propria solidità finanziaria la C.C.I.A.T.A. potrà programmare ulteriori iniziative di peso, mirate a sostenere il sistema economico trentino.

Direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica

Nel contesto dello Statuto di autonomia provinciale, la Camera di Commercio di Trento partecipa all'osservanza delle direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, concertando con la Provincia Autonoma di Trento gli obiettivi annuali da conseguire in funzione del contenimento della spesa pubblica aggregata.

I criteri per l'impostazione da parte della Camera di Commercio del Preventivo economico relativo all'esercizio 2024 sono stati definiti e adottati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1957 del 20 ottobre 2023. Con deliberazione n. 2275 del 15 dicembre 2023, la Giunta provinciale ha preso atto della conformità del Preventivo economico 2024 alle direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

Tali criteri sono rivolti al contenimento dei costi del personale, di funzionamento e discrezionali, ponendo all'Ente camerale nuovi obiettivi di contrazione dei costi, da rispettare sia a livello di preventivo che di conto consuntivo.

Con deliberazione n. 1587 del 5 ottobre 2017 la Giunta provinciale ha altresì impartito ulteriori direttive in materia di coordinamento della finanza degli enti del sistema territoriale provinciale relativamente a compensi e rimborso spese attribuibili ai componenti degli organi camerali. Con deliberazione n. 1246 del 12 agosto 2024, la Giunta provinciale ha apportato alcune modifiche alla precedente delibera n. 1587/2017 rivedendo i compensi per i componenti del Collegio dei revisori dei conti e precisando il calcolo per il compenso del Presidente e dei Vice dell'Ente camerale.

Di seguito si riepiloga il grado di raggiungimento degli obiettivi di cui alle già citate deliberazioni della Giunta provinciale.

Obiettivi 2024

Si riportano i punti di maggiori rilievo sui quali si sono concentrati gli obiettivi per il 2024.

Personale camerale

In base alle direttive emanate dalla Provincia autonoma di Trento², la Camera di Commercio ha mantenuto entro n. 110 unità equivalenti la dotazione di personale non dirigenziale a tempo indeterminato: al 31 dicembre 2024 il dato complessivo espresso in unità equivalenti è pari a 103,83.

² Delibera della Giunta provinciale n. 1957 del 20 ottobre 2023.

Complessivamente, i costi del personale, inclusi quelli afferenti le collaborazioni, non possono superare quelli dell'anno 2019, al netto delle somme attribuite al personale a seguito delle progressioni interne contrattualmente previste e non più sottoposte a blocco per quanto concerne il profilo economico e degli eventuali oneri derivanti dalla procedura di rinnovo contrattuale e/o modifiche contrattuali. Dal confronto è esclusa la spesa di personale per l'implementazione e/o l'assegnazione di ulteriori attività all'Ente camerale e il maggior onere per la rivalutazione del TFR al lordo dell'imposta sostitutiva.

Nella tabella che segue (Tab. 2), che tiene conto delle disposizioni citate, si dà atto dell'osservanza dei criteri prescritti in materia di personale.

Tab. 2

COSTO DEL PERSONALE E COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE				
	CONSUNTIVO 2019	LIMITE PER 2024	CONSUNTIVO 2024	Var. % 2024-2019
Totale costo del personale	6.517.055,81 €	6.517.055,81 €	7.539.382,99 €	15,69%
Oneri di missione	63.603,80 €	63.603,80 €	44.866,66 €	
Totale costo personale+oneri di missione	6.580.659,61 €	6.580.659,61 €	7.584.249,65 €	15,25%
Totale spese per co.co.co	- €	- €	- €	
Totale personale ed oneri di missione	6.580.659,61 €	6.580.659,61 €	7.584.249,65 €	15,25%
di cui accantonamento per rinnovo contratto 2022-2024 competenza 2024			631.380,00 €	
di cui aumenti contrattuali ante 2022 acquisiti nel costo del personale 2024			360.264,00 €	
di cui rivalutazione tfr al lordo dell'imposta sostitutiva	50.864,07 €	50.864,07 €	80.219,08 €	
di cui Sanifond			14.975,20 €	
Totale personale ed oneri di missione	6.529.795,54 €	6.529.795,54 €	6.497.411,37 €	-0,50%

Il dato 2024 evidenzia anche il rispetto dei limiti previsti per oneri di missione e lavoro straordinario (Tab. 3). Le direttive per oneri di missione e lavoro straordinario prevedono come limite il dato del 2019, fatta salva la maggiore spesa necessaria al rispetto dei livelli di servizio.

Tab. 3

DIRETTIVE 2024				
	CONSUNTIVO 2019	LIMITE PER 2024	CONSUNTIVO 2024	Var. % 2024-2019
Spese per missione	63.603,80 €	63.603,80 €	44.866,66 €	-29,46%
Oneri per lavoro straordinario	72.052,66 €	72.052,66 €	66.442,08 €	-7,79%
Totale spese per missione e straordinario	135.656,46 €	135.656,46 €	111.308,74 €	-17,95%

Costi per consulenze, studi e ricerche

Rispetto ai costi per consulenze, studi e ricerche, l'obiettivo prevede la riduzione di almeno il 65% sulle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

Di seguito si riportano i dati di raffronto fra il consuntivo 2024 e il valore medio accertato nel periodo 2008-2009.

Tab. 4

SPESE PER CONSULENZE	
MEDIA BIENNIO 2008-2009	85.396,78 €
riduzione del 65%	55.507,91 €
Limite 2024	29.888,87 €
CONSUNTIVO 2024	- €

Si precisa che dalle suddette spese sono escluse quelle indispensabili, della medesima natura, purché connesse all'attività istituzionale dell'Ente.

Spese di natura discrezionale

Analoga disciplina è adottata anche in relazione alle spese di natura discrezionale afferenti i servizi generali dell'amministrazione, riferibili alle seguenti tipologie: mostre, manifestazioni e pubblicazioni, attività promozionali, convegni, pubblicità e iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni. L'obiettivo 2024 prevede la riduzione di almeno il 70% dei costi afferenti le tipologie di costo in esame, riferite a nuovi interventi, con riferimento ai corrispondenti oneri calcolati come media del triennio 2008-2010.

A dimostrazione del rispetto dei limiti imposti, si riporta il dato medio delle spese, riferito al periodo 2008-2010, ridotto del 70% e confrontato con le medesime tipologie di oneri sostenute nel corso dell'esercizio e relative ai centri di costo ST03 "Servizio Comunicazione e Informazione" e SA07 "Patrocini, Sponsorizzazioni" che ricomprendono le attività discrezionali dell'Ente.

Tab. 5

SPESE DISCREZIONALI PER EVENTI, MOSTRE, RICERCHE, CONVEGNI,...	
MEDIA TRIENNIO 2008-2010	887.796,19 €
riduzione del 70%	621.457,33 €
Limite 2024	266.338,86 €
CONSUNTIVO 2024 CENTRI DI COSTO ST03 - SA07	246.810,79 €

In coerenza con il criterio enunciato, si precisa che dalle suddette spese sono escluse quelle indispensabili, purché connesse alle attività istituzionali dell'Ente, in particolare quelle afferenti l'Accordo di programma e le quote associative obbligatorie. Viene escluso altresì il contributo consortile obbligatorio versato a InfoCamere per Euro 23.276,38 che per questioni di natura contabile - in base alle indicazioni fornite da InfoCamere e Unioncamere - non è più registrato nelle spese di funzionamento fra i costi per automazione servizi ma fra le quote associative del centro di costo SA07.

Costi di funzionamento

Rispetto ai costi di funzionamento, l'obiettivo è quello di non superare i corrispondenti oneri accertati nell'esercizio 2019.

Sono esclusi dall'obiettivo di contenimento della spesa i costi di funzionamento afferenti l'Accordo di programma, la gestione delle nuove attività assunte e/o affidate all'Ente e le quote associative obbligatorie, nonché gli oneri per il personale (a tempo indeterminato, determinato e collaborazioni coordinate).

Il dato di consuntivo 2024 evidenzia il contenimento degli oneri rispetto al *target* fissato.

Nella tabella che segue (Tab. 6) si riporta la dimostrazione del rispetto del limite di spesa.

Tab. 6

SPESE DI FUNZIONAMENTO			
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Consuntivo 2019	Limite per 2024	Consuntivo 2024
Totale oneri di funzionamento (A)	3.338.879,12 €	3.338.879,12 €	3.449.817,66 €
Quote associative obbligatorie e oneri di funzionamento afferenti l'Accordo di Programma (B)	942.017,49 €	942.017,49 €	1.168.097,34 €
Totale oneri di funzionamento (struttura) (A-B)	2.396.861,63 €	2.396.861,63 €	2.281.720,32 €

Stazione appaltante per gli acquisti

Fin dal 2012, sono state introdotte delle modificazioni alle disposizioni in materia di procedure di acquisto di beni e servizi, in particolare per quelle di contenimento della spesa per gli acquisti sotto la soglia di rilievo comunitario.

Con il nuovo Codice degli appalti, approvato con D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, entrato in vigore con il 1° luglio 2023, si sono aggiunti ulteriori obblighi tra cui la qualificazione delle Stazioni appaltanti e la digitalizzazione del ciclo di vita degli appalti (quest'ultima a partire dal 1° gennaio 2024).

Nel rispetto delle regole e requisiti richiesti da Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac), l'Ente ha conseguito la qualificazione di Stazione appaltante per i servizi e forniture (livello SF2) che consente di svolgere gare in autonomia fino alla soglia di Euro 5.000.000,00 nonché per i lavori fino ad Euro 500.000,00. Inoltre può, su richiesta, svolgere procedure per importi che vanno dalla soglia prevista per gli affidamenti diretti a quella della qualificazione conseguita, per le altre amministrazioni prive di tale qualifica.

Sul fronte della digitalizzazione, il Codice ha dato particolare rilievo al rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantendo l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e operando secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica ed in attuazione del principio dell'unicità dell'invio, per cui ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo - garantendo l'interoperabilità tra tutti i Sistemi coinvolti.

Per gli acquisti - ad oggi - è prevista l'obbligatorietà del ricorso alle Piattaforme per gli Approvvigionamenti Digitali (PAD) che per l'Ente camerale sono costituite da: "CONTRACTA" gestita dall'Agenzia provinciale Appalti e Contratti (APAC) a livello provinciale e "ACQUISTINRETEPA" gestita da CONSIP S.p.A. a livello nazionale.

Nel corso dell'esercizio in esame, l'Ente si è impegnato a dare attuazione alle nuove modalità di cui sopra, in particolare, nel rispetto dei principi di risultato, fiducia e accesso al mercato. Nella tabella riportata si evidenzia il dato di sintesi delle procedure di gara attivate dall'Ente camerale sulle PAD.

E-PROCUREMENT - PROCEDURE ATTIVATE NEL CORSO DEL 2024		
tipo	stipulate	deserte
MEPA: RDO 3 + TRATTATIVE DIRETTE 1	5	0
MEPA: ODA	3	0
MEPAT: RDO + TRATTIVE DIRETTE	0	0
MEPAT: ODA	0	0
CONVENZIONE MERCURIO	0	0
CONVENZIONI/ACCORDI QUADRO CONSIP	2	0
GARE TELEMATICHE MERCURIO	0	0
CONTRACTA:RDO	5	0
CONTRACTA:AFFIDAMENTO DIRETTO+PROCEDURE DI GARA	55	5
CONTRACTA: CONVENZIONE	1	0
TOTALE	71	5

Divieto di indebitamento

Si segnala infine che, in conformità al divieto di indebitamento prescritto, la Camera di Commercio non ha contratto mutui né ha fatto ricorso ad altre operazioni di finanza straordinaria.

Compensi e rimborsi spese ai componenti degli organi camerali

Con deliberazione n. 1587 del 5 ottobre 2017 la Giunta provinciale ha fissato i limiti alle indennità di carica spettanti al Presidente e al Vice Presidente della Giunta camerale, l'importo del gettone di presenza per la partecipazione alle sedute di Giunta e Consiglio e il compenso per i componenti del Collegio dei revisori dei conti. Con deliberazione n. 1246 del 12 agosto 2024 la Giunta provinciale ha ritenuto opportuno modificare la precedente propria deliberazione n. 1587/2017 nella parte relativa ai compensi dei revisori.

A inizio della nuova consiliatura, il Consiglio camerale ha quindi adottato i seguenti provvedimenti:

- con deliberazione n. 8 di data 11 ottobre 2024, ha definito il gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni di Giunta e Consiglio in misura pari a Euro 150,00 nonché la corresponsione del rimborso delle spese di viaggio – importo in linea con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1587/2017;

- con deliberazione n. 9 di data 11 ottobre 2024, ha definito l'indennità di carica del Presidente e dei due Vice Presidenti, rispettivamente fino alla misura massima del 50% del trattamento economico iniziale del Segretario generale e del 15% del medesimo trattamento, sempre nei limiti di cui alla L.R. n. 7/1982 – importo in linea con la deliberazione n. 1587/2017 e con la precisazione della deliberazione n. 1246/2024;
- con deliberazione n. 10 di data 11 ottobre 2024, ha allineato i compensi per il Collegio dei revisori dei conti per il quinquennio 2024-2029, alle misure indicate dalla deliberazione n. 1246/2024.

Per quanto concerne i rimborsi spese ai componenti gli stessi organi, la Provincia ha fatto rinvio al trattamento previsto per titolari di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza della Provincia a sua volta rapportato a previsione del contratto appartenente all'area dirigenziale della Provincia stessa.

Tabelle di sintesi per funzione istituzionale

Nelle tabelle che seguono si evidenzia il consuntivo dei proventi, oneri e investimenti dell'Ente camerale, secondo la ripartizione per funzioni istituzionali come previsto dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005.

FUNZIONE ISTITUZIONALE (A) – ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE

Tab. 8

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	
	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale		
2 Diritti di Segreteria		
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	0,00	2.444,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi		
5 Variazione delle rimanenze		
Totale Proventi Correnti A	0,00	2.444,00
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-703.931,20	-698.737,53
7 Funzionamento	-923.956,98	-888.334,17
8 Interventi Economici		
9 Ammortamenti e accantonamenti	-49.757,77	-49.729,17
Totale Oneri Correnti B	-1.677.645,94	-1.636.800,87
Risultato della gestione corrente A-B	-1.677.645,94	-1.634.356,87
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi Finanziari	120.000,00	136.361,83
11 Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria (C)	120.000,00	136.361,83
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	0,00	0,01
13 Oneri Straordinari	0,00	-16.851,90
Risultato della gestione straordinaria (D)	0,00	-16.851,89
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche attività finanziarie	0,00	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.557.645,94	-1.514.846,93
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali		
F Immobilizzazioni Materiali		
G Immobilizzazioni Finanziarie	30.000,00	
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	30.000,00	

FUNZIONE ISTITUZIONALE (B) – SERVIZI DI SUPPORTO

Tab. 9

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	
	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	5.344.583,00	5.483.470,70
2 Diritti di Segreteria		
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.673.600,00	2.674.121,50
4 Proventi da gestione di beni e servizi	0,00	8,03
5 Variazione delle rimanenze	0,00	-1.191,10
Totale Proventi Correnti A	8.018.183,00	8.156.409,13
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-2.316.519,11	-2.301.441,00
7 Funzionamento	-652.610,54	-609.838,48
8 Interventi Economici		
9 Ammortamenti e accantonamenti	-892.234,46	-801.207,11
Totale Oneri Correnti B	-3.861.364,12	-3.712.486,59
Risultato della gestione corrente A-B	4.156.818,88	4.443.922,54
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi Finanziari	39.000,00	82.204,70
11 Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria (C)	39.000,00	82.204,70
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	389.400,00	862.835,69
13 Oneri Straordinari	0,00	-140.173,92
Risultato della gestione straordinaria (D)	389.400,00	722.661,77
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche attività finanziarie		
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	4.585.218,88	5.248.789,01
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali	3.800,00	-338.310,08
F Immobilizzazioni Materiali	312.200,00	-157.723,81
G Immobilizzazioni Finanziarie		
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	316.000,00	-496.033,89

FUNZIONE ISTITUZIONALE (C) – ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

Tab. 10

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	
	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	213.923,00	219.338,83
2 Diritti di Segreteria	2.663.850,00	2.560.089,98
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	325.350,00	323.326,06
4 Proventi da gestione di beni e servizi	1.041.900,00	1.153.834,37
5 Variazione delle rimanenze		
Totale Proventi Correnti A	4.245.023,00	4.256.589,24
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-2.692.704,42	-2.676.973,41
7 Funzionamento	-1.364.974,10	-1.270.449,83
8 Interventi Economici	-387.700,00	-387.700,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-226.596,89	-222.846,06
Totale Oneri Correnti B	-4.671.975,40	-4.557.969,31
Risultato della gestione corrente A-B	-426.952,40	-301.380,07
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi Finanziari	500,00	454,16
11 Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria (C)	500,00	454,16
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	60.800,00	77.230,96
13 Oneri Straordinari	0,00	-694,97
Risultato della gestione straordinaria (D)	60.800,00	76.535,99
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche attività finanziarie		
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-365.652,40	-224.389,92
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali		
F Immobilizzazioni Materiali		
G Immobilizzazioni Finanziarie		
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)		

FUNZIONE ISTITUZIONALE (D) - STUDIO, INFORMAZIONE, FORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA

Tab. 11

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	855.186,00	877.355,31
2 Diritti di Segreteria	139.900,00	149.422,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.619.141,00	1.639.517,05
4 Proventi da gestione di beni e servizi	1.491.500,00	1.475.901,78
5 Variazione delle rimanenze	0,00	-4.142,21
Totale Proventi Correnti A	4.105.727,00	4.138.053,93
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-1.867.600,28	-1.862.231,05
7 Funzionamento	-762.546,38	-681.195,17
8 Interventi Economici	-3.871.490,00	-3.724.067,16
9 Ammortamenti e accantonamenti	-336.710,88	-324.204,33
Totale Oneri Correnti B	-6.838.347,54	-6.591.697,71
Risultato della gestione corrente A-B	-2.732.620,54	-2.453.643,78
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi Finanziari		
11 Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria (C)		
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	70.700,00	74.639,89
13 Oneri Straordinari	0,00	-5.415,58
Risultato della gestione straordinaria (D)	70.700,00	69.224,31
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche attività finanziarie		
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-2.661.920,54	-2.384.419,47
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali		
F Immobilizzazioni Materiali		
G Immobilizzazioni Finanziarie		
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)		

Analisi finanziaria e patrimoniale della gestione

Per completare il quadro informativo viene esposta di seguito una breve analisi finanziaria e patrimoniale relativa alla gestione dell'Ente, utilizzando alcuni "Indici di bilancio", attraverso una rilettura dello stato patrimoniale.

Le poste dell'attivo vengono riclassificate sulla base del loro ciclo di realizzo e le poste del passivo vengono riclassificate sulla base del loro periodo di rimborso.

L'attivo, che nel suo complesso rappresenta il capitale investito, viene quindi suddiviso in attivo circolante e attivo immobilizzato, a seconda che gli investimenti ritornino o meno in forma monetaria in un tempo presumibilmente non superiore all'anno.

Il passivo, che nel suo complesso rappresenta il capitale acquisito, viene suddiviso in patrimonio netto, in passivo corrente e passivo consolidato, a seconda che i finanziamenti determinino o meno un esborso di denaro in un tempo presumibilmente non superiore all'anno.

Schema riassuntivo stato patrimoniale riclassificato

Chiariti i criteri di riclassificazione, viene riportato lo schema riassuntivo dello stato patrimoniale riclassificato per l'ultimo biennio.

	2023	2024
liquidità immediate	20.855.504,70	24.510.000,63
liquidità differite	7.646.589,01	7.164.062,22
disponibilità	147.738,19	142.404,88
ATTIVO CIRCOLANTE	28.649.831,90	31.816.467,73
immobilizzazioni materiali	16.987.990,94	16.629.326,34
immobilizzazioni immateriali	103.929,23	72.233,09
immobilizzazioni finanziarie	9.302.314,60	8.386.325,67
ATTIVO IMMOBILIZZATO	26.394.234,77	25.087.885,10
TOTALE CAPITALE INVESTITO	55.044.066,67	56.904.352,83
passività correnti	3.356.991,63	3.556.260,12
passività consolidate	8.795.185,01	9.331.069,99
patrimonio netto	42.891.890,03	44.017.022,72
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	55.044.066,67	56.904.352,83

Rispetto al 2023, la liquidità immediata è nettamente aumentata (+ Euro 3.654.495,93) mentre la liquidità differita è diminuita (- Euro 482.526,79). Il credito verso la Provincia Autonoma di Trento per l'Accordo di programma 2023 (Euro 2.888.188,48) così come la quarta rata (Euro 1.000.000,00) relativa all'Accordo di programma periodo 2019-2021 sono crediti a "breve termine" che alimentano di

conseguenza le liquidità differite. Dalla differenza algebrica di queste poste emerge una crescita dell'attivo circolante (+ Euro 3.166.635,83).

In diminuzione l'attivo immobilizzato (- Euro 1.306.349,67) non solo perché il valore delle immobilizzazioni materiali è diminuito a causa della quota di ammortamento non controbilanciato da nuovi acquisti/lavori di ristrutturazione ma anche perché su questa voce incide il credito a "lungo termine" verso la Provincia.

In aumento le passività correnti (+ Euro 199.268,49) e quelle consolidate (+ Euro 535.884,98). Aumentano infatti rispetto al 2023 i debiti verso fornitori e i debiti tributari. Il patrimonio netto aumenta dell'importo dell'avanzo di esercizio di Euro 1.125.132,69.

Da questa riclassificazione delle poste dello stato patrimoniale, di seguito vengono calcolati alcuni indici che permettono di effettuare un'ulteriore analisi della situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Analisi della situazione finanziaria

Tab. 12

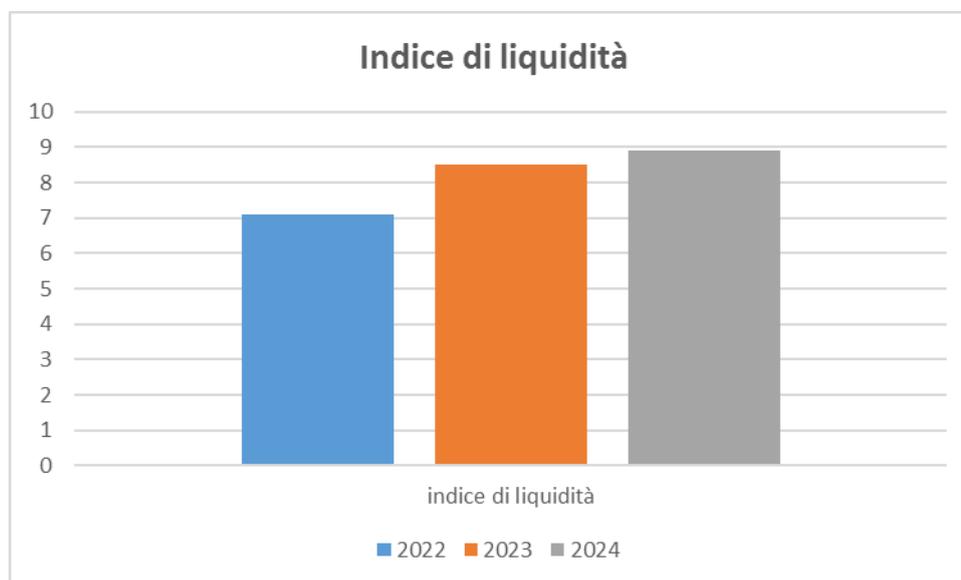
	2022	2023	2024
Margine di tesoreria	22.386.268,28	25.145.102,08	28.117.802,73
liquidità immediate + liquidità differite - passività correnti			
Capitale circolante netto	22.518.524,88	25.292.840,27	28.260.207,61
attivo circolante - passività correnti			
Indice di liquidità	7,08	8,49	8,91
(liquidità immediate + liquidità differite)/passività correnti			

Il **margin**e di tesoreria indica che l'Ente è in grado di coprire le passività correnti con le disponibilità liquide e i crediti a breve termine. Anche il **capitale circolante netto** conferma la bontà della situazione finanziaria, essendo i valori dell'attivo circolante superiori a quello del passivo corrente.

Infine, un'ulteriore conferma deriva **dall'indice di liquidità** che, essendo superiore all'unità, dimostra la capacità dell'organizzazione di soddisfare gli impegni finanziari di breve periodo con le liquidità immediate e differite a breve termine. Quest'ultimo indice risulta in leggero aumento rispetto al 2023, in quanto sono nettamente aumentate le liquidità immediate.

Il grafico sotto riportato rappresenta l'equilibrio finanziario dell'Ente.

Graf. 1



Analisi della situazione patrimoniale

Tab. 13

	2022	2023	2024
Quoziente di autocopertura delle immobilizzazioni patrimonio netto/attivo immobilizzato	1,49	1,63	1,75
Indice di autonomia finanziaria patrimonio netto/totale finanziamenti	0,76	0,78	0,77
Quoziente di indebitamento capitale di terzi/patrimonio netto	0,31	0,28	0,29

Passando all'analisi patrimoniale della gestione, gli indici riportati nella relativa tabella indicano una solida situazione patrimoniale.

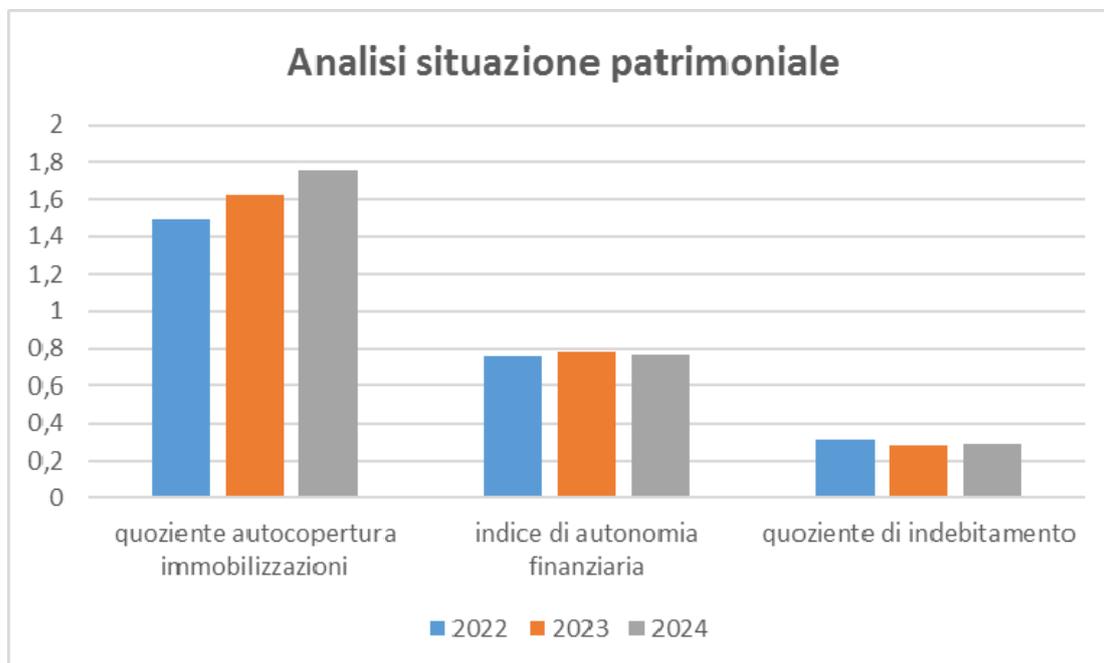
I valori assunti dal **quoziente di autocopertura** delle immobilizzazioni indicano che il patrimonio netto copre interamente gli investimenti a lungo termine.

L'indice di **autonomia finanziaria** e il **quoziente d'indebitamento** definiscono la composizione delle fonti di finanziamento dell'Ente e consentono di valutare la maggiore o minore dipendenza finanziaria dell'Ente dal capitale di terzi. Il primo assume valori superiori allo 0,7, il che indica che almeno il 70% delle attività viene finanziato con capitale proprio, mentre solo per la parte restante si ricorre al capitale di terzi.

Tali considerazioni sono rafforzate dai valori che assume il quoziente d'indebitamento, valori che confermano che l'Ente ricorre principalmente al patrimonio netto per finanziare le proprie attività.

Nel grafico che segue sono riportati in forma grafica i valori dei singoli indici.

Graf. 2



Con la presentazione dell'analisi finanziaria e patrimoniale della gestione, si ritiene di avere offerto un quadro esaustivo sull'attività complessiva dell'esercizio 2024 dell'Ente camerale.

Il Presidente della Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento
f.to Andrea De Zordo

Trento, 4 aprile 2025

Attestazione ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. 24/4/2014 n. 66 convertito in L., con modificazioni, dall'art. 1, c.1, 23/6/2014 n. 89 - Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

È l'indicatore annuale dei tempi di pagamento previsto dall'art. 41, comma 1 del D.L. 66/2014 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n.89 e calcolato ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di trasmissione del pagamento all'Istituto Cassiere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni. Se risulta invece negativo, indica che l'Amministrazione procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali mediamente prima della scadenza delle stesse. L'indice viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Anno 2024

Σ (gg. intercorrenti fra data scadenza fattura e data di pagamento) * importo dovuto/somma importi pagati = **- 16,826**

Pagamenti effettuati dopo la scadenza

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 ammonta a:

EURO 10.967,16

Misure adottate o previste per la tempestiva effettuazione dei pagamenti

La C.C.I.A.T.A. di Trento ha ormai concluso il processo di digitalizzazione del ciclo ordine-fattura-pagamento che ha permesso di ridurre i tempi di gestione operativa della contabilità fornitori. Pro 2024, l'Ente camerale prosegue nel richiedere immediatamente il conto corrente dedicato ai nuovi fornitori così come a responsabilizzare i soggetti preposti al visto dei documenti affinché vi provvedano con sollecitudine.

IL DIRIGENTE
AREA 1 -AMMINISTRAZIONE
f.to avv. Alberto Olivo

IL PRESIDENTE della C.C.I.A.T.A. di
Trento
f.to Andrea De Zordo

Trento, 4 aprile 2025